



***COMUNE DI
CASALPUSTERLENGO***

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
4 OTTOBRE 2016

Resocontazione a cura di Daniele Castellotti

PRESIDENTE

Buonasera a tutti iniziamo questa seduta di Consiglio, dò la parola al Segretario per l'appello.

Si dà atto all'appello.

Assenti i Consiglieri Aletti e Tansini

PRESIDENTE

C'è il numero legale possiamo iniziare la seduta, apriamo come di consueto con le eventuali interrogazioni e interpellanze da parte dei Consiglieri, prego. Consigliere Calzari.

CONSIGLIERE CALZARI

Grazie Presidente buonasera, è passata solo una settimana quindi sembrerebbe che le cose vengano ripetute perché non sono state fatte in questa settimana, ma siccome riguardano cose anche un po' più vecchie della settimana io mi permetto di ripeterle e richiederle. Mentre la novità è che io avevo già iniziato la volta scorsa, fuori luogo, parlando di un tema che non c'entrava, lo propongo questa sera.

Io vorrei conoscere, se è possibile, il mansionario dei vigili urbani perché ci sono i cittadini che si rivolgono a loro per un problema qualsiasi e loro li rimandano a questo ufficio o all'altro, all'altro. Io penso che il vigile non so se rientra nelle sue mansioni ma questo secondo me dovrebbe rientrare, non può rispondere: ma vada all'ufficio tecnico o vada di qui o vada di là. Deve prendere nota delle cose che vengono dette dai cittadini o perché c'è un tombino rialzato che si può cadere o perché c'è un cartello che è girato dalla parte opposta o per un motivo qualsiasi, il vigile secondo me deve prendere nota di ciò che viene detto viene chiesto dai cittadini e farsi carico di portare il problema all'ufficio competente, senza dire ai cittadini una volta andate al tecnico una volta andate ai vigili una volta di qua una volta di là perché il cittadino non è tenuto a sapere a chi si deve rivolgere, mentre il vigile è una figura che rappresenta l'Amministrazione in un certo senso e i problemi della città, dovrebbero essere raccolti anche da lui; anche se

i cittadini non si rivolgono a lui dovrebbe avere anche gli occhi per vedere le cose che non vanno. Ad esempio dato che è stata votata la mozione relativa a quando una siepe esce dalla cinta e dà fastidio, oppure il decoro urbano non è rispettato - abbiamo votato l'altra volta - ci sono sanzioni eccetera allora i vigili che girano certo se girano il centro della città siepi in centro non ce ne sono, sono quasi tutte in periferia, sono nelle frazioni sia a Vittadone che a Zorlesco, e ce ne sono perché girando a piedi se ne vedono tantissime; e quindi ecco questa è la mia richiesta principale.

La seconda cosa che dico è, girando sempre a piedi per la città, insomma non vorrei usare la parola che mi viene diretta, diciamo che in certi punti fa veramente schifo. Mentre si tiene pulito moltissimo Largo Casali e fino al ponte coperto alla Banca di Piacenza tutto il resto è completamente ignorato e mi dicono che la Cooperativa Il Ponte pulisce quasi giornalmente quel tratto lì mentre è ignorato completamente il resto della via. E poi ci sono tantissime siepi che ostruiscono i passaggi sia delle biciclette che pedonali, addirittura questi passaggi sono ben delineati da riga gialla e bianca per cui riservati ai passaggi pedonali e biciclette. Questo è quanto riguarda la città un pochino, poi è la praticabilità dei marciapiedi.

Io dalla gestione 2014 2015 ricordo che erano state stanziare delle cifre per il rifacimento dei marciapiedi, 15-16 ancora cifre per marciapiedi, 16-17, diciamo 16 perché 17 non c'è ancora altri marciapiedi. Faccio notare che per esempio in via Rosselli di fronte ai cosiddetti Forni è impossibile camminare sul marciapiede; tra l'altro la via è stretta ci sono parcheggiate le macchine se uno vuole andare a piedi lì si fa prendere sotto o cade in queste buche del marciapiede che veramente è una cosa. Bisognerebbe andare anche a vedere no, è per questo che dico che i vigili dovrebbero avere anche il compito di vedere quali sono i punti critici della città e riportarli agli uffici competenti perché i cittadini devono essere anche tutelati da questo punto di vista. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altre interrogazioni? consigliere Mussida prego. Consigliere Paloschi.

CONSIGLIERE PALOSCHI

Grazie buonasera a tutti, in teoria la mia interrogazione era rivolta all'assessore Canova, non so se viene dopo o se, posso rivolgermi a questo punto direttamente al Sindaco.

In seguito a una segnalazione di un privato cittadino comparsa sul gruppo "Sei di Casalese" in data 30 settembre questo privato cittadino chiedeva insomma postava queste foto di una discarica abusiva dietro al Conad e chiedeva spiegazioni. E' intervenuto l'assessore Canova dicendo che questa situazione in realtà si presenta già dal 2014 e cito testualmente, l'assessore Canova, parla di discarica abusiva con tonnellate di rifiuti formati da stratificazioni di schifezze sedimentate negli anni. E allora prima di tutto ci chiediamo come mai la popolazione non ne fosse stata informata visto che si parla di una realtà che si presenta dal 2014, si parla di una discarica, quindi insomma una realtà che può portare grave pregiudizio alla salute dei cittadini. Diciamo che la risposta dell'Assessore si è evinta una impotenza disarmante nei confronti di questa situazione che sembra essere in una situazione di stallo e non poter trovare via d'uscita.

Quindi la prima domanda che volevo porre all'Assessore era: come mai questo problema salta fuori solo oggi visto che lui diceva di esserne a conoscenza dal 2014. La cosa forse peggiore, e cito sempre le dichiarazioni dell'Assessore, che in risposta a questi cittadini che chiedevano spiegazioni, sostiene di avere le mani legate e diciamo incolpa questi fantomatici burocrati comunali che gli impedirebbero di fare il suo lavoro di svolgere il suo lavoro al meglio. Cito testualmente: burocrati comunali ai quali non interessa la comunità, è una rete piena di persone che lavorano male e sono ben pagati per metterti il piombo nelle gambe e vogliono rallentare se non fermare i lavori. E in risposta a un cittadino che lo stava incalzando l'assessore promette che nei prossimi giorni farà i nomi di questi burocrati che gli impediscono di fare il proprio lavoro. Quindi vogliamo sapere: prima di tutto perché se è una situazione che va avanti da tanto tempo l'Assessore non si è premurato prima con le denunce sui giornali, dichiarazioni pubbliche, di evidenziare questa situazione, insomma se è vero che lui vorrebbe fare tanto ma ci sono questi burocrati, di cui non si conoscono ancora le generalità, che lo fermano, anche perché io voglio dire mi aspetto questo punto che in un programma elettorale venga specificato sotto ogni punto del programma che si ritiene di portare a compimento, ha messo una postilla ammesso che i burocrati ce lo permettano.

Quindi vorrei chiedere all'Assessore che purtroppo non c'è prima di tutto della discarica abusiva del perché non è stata attenzionata al pubblico in precedenza e se è vero come è stato sostenuto dall'Assessore che ci sono stati dei paletti imposti da fantomatici burocrati a impedire il risanamento del sito, come mai l'Assessore non ha voluto denunciare i fatti sui giornali o attenzionarli al resto dell'Amministrazione e da ultimo se l'assessore ha ancora intenzione di fornire le generalità di queste persone come ha precedentemente promesso ai cittadini tramite un social network; grazie.

PRESIDENTE

Prego ci sono altri interventi? consigliere Mussida.

CONSIGLIERE MUSSIDA

Sì grazie. Ma prima voglio fare una dichiarazione perché mi sembra corretto, da lasciare a verbale, riguarda la motivazione per cui sono uscito dallo scorso Consiglio Comunale ; la mia intenzione era quella di, ho chiesto la parola, avendo l'intenzione non è di entrare nel merito di un determinato momento o di suscitare particolari polemiche, questo era proprio al di fuori della mia intenzione. La mia unica intenzione era, dopo aver sentito che c'era stata una segnalazione una denuncia alla Procura della Repubblica, dopo che c'era stato l'avvio di un procedimento amministrativo, era di intervenire per far presente che probabilmente, a mio giudizio, queste cose vanno trattate con un certo riguardo. Quindi non era un intervento nel merito ma era un intervento proprio finalizzato a sollevare questa mia visione della questione anche dotata di una certa oggettività.

A mio avviso è proprio obbligo discutere in maniera non pubblica di certe cose, come minimo c'era una forte opportunità. Io volevo solamente dire questo, ovviamente se detto alla fine dell'intervento non ha senso perché quando uno chiede di proseguire non in pubblico lo deve dire prima che si enuncino le notizie perché dopo non ha senso ed era questo il motivo per cui mi sono permesso di interrompere il vicesindaco Labbadini, non per avere un modo sgarbato e di questo me ne scuso se è apparso così, ma era proprio un'esigenza data da quello che stavo chiedendo perché io stavo chiedendo di discutere questa cosa in altri modi e quindi dovevo dirlo prima che si discutesse della

cosa. Volevo solamente dire questo in maniera tranquilla senza entrare nel merito e nel dibattito. Ovviamente mi è stato impedito di farlo però ritengo doveroso siccome sono uscito come gesto di non condivisione del proseguimento di un dibattito che io ritenevo inopportuno. Ci tenevo affinché questa mia dichiarazione venisse formalizzata e anche acquisita a verbale, siccome la volta scorsa l'ho detta fuori microfono e non è rimasta agli atti.

Quindi detto questo ho una domanda che riguarda via Cavallotti, più che altro per capire un attimo bene il quadro complessivo: da quello che ho capito, sempre inteso, via Cavallotti è stato un lavoro affidato mi pare se non erro nel settembre dell'anno scorso più o meno, concluso nel mese di novembre, il giorno non me lo ricordo. Questo è quello che mi ricordo, siccome sono stati fatti anche ulteriori lavori ed è stato detto che questi lavori non sono a carico del Comune, la mia domanda è semplice giusto per fare un attimo di chiarezza: volevo capire se successivamente facciamo il primo gennaio giusto perché sono finiti a novembre, non me lo ricordo con precisione può essere fine novembre primi di dicembre, questo non lo so; quindi chiedo se dal 1 gennaio, cioè da quest'anno dall'anno 2016, in via Cavallotti sono stati eseguiti dei lavori a carico del Comune. Questa è la domanda che è finalizzata a capire e mi auguro cioè io spero nel senso sono convinto e è solo una conferma ecco; quindi a capire che effettivamente tutto quello che è stato fatto dal 1 gennaio in avanti non è a carico del Comune ma fa parte di una sistemazione che nulla chiede rispetto a quanto era stato stanziato nel 2015. Questa è la domanda, se dal 1 gennaio è stato eseguito qualche lavoro a carico del Comune, grazie.

PRESIDENTE

Prego consigliere Delmiglio.

CONSIGLIERE DELMIGLIO

Sì grazie presidente buonasera a tutti. Io avevo tre interrogazioni, una è rivolta all'assessore Canova che non è presente, quindi chiedo se è possibile rivolgerla e inoltrarla a lui, però parto da due interrogazioni riguardanti il problema sicurezza e polizia locale. Nei giorni scorsi sulla stampa è comparso un articolo in cui dopo un blitz

da parte del Comando di polizia locale è stata individuata una persona irregolare. Dopo averlo portato in Questura a Lodi per il foto segnalamento del caso e dopo di che il Questore appurato che si trattava di una persona senza regolare permesso di soggiorno ha disposto l'allontanamento quindi l'espulsione tramite poi le procedure che vengono effettuate, viene disposto che venga portato in Sicilia, dopo di che viene disposto il successivo rimpatrio.

Volevo chiedere quali atti poi la polizia locale ha disposto affinché si verificasse che la persona effettivamente non sia più sul territorio di Casalpusterlengo. Questa è la prima interrogazione.

La seconda interrogazione me l'hanno rivolta nella giornata di ieri diversi cittadini che più volte hanno segnalato alla polizia locale come durante le giornate di mercato cittadino (mi sto rivolgendo al Sindaco se mi può ascoltare, grazie) durante il mercato cittadino vengono in qualche modo infastiditi da venditori ambulanti e da accattoni. Io avevo fatto più volte presente questo problema, più volte mi è stato detto che il problema non esiste. Mi hanno segnalato addirittura che più volte hanno inoltrato la segnalazione alla polizia locale di come una persona proprio si metta stabilmente al Parco delle Molazze a vendere oggetti di varia natura e tutti i lunedì questa persona è costantemente sulla stessa panchina.

Mi è stato segnalato che, no allora se io dovessi vedere una situazione di irregolarità non ho problemi, come ho fatto in precedenza ad avvisare le forze di polizia. Siccome sono segnalazioni che arrivano a me e io giustamente vi riporto a lei in qualità di Sindaco, faccia presente alla sua comandante; quindi la segnalazione era rivolta al Sindaco di fare in modo che la polizia locale intensifichi questi controlli e queste persone non vengano infastidite proprio perché c'è anche un regolamento che vieta questo, oltre all'aspetto comunque di prevenzione della sicurezza.

La terza interrogazione era rivolta all'assessore Canova, anche qui appresa dai social network che nella giornata di domani, mi sembra (no io non ci sono più sui, me l'hanno rivolta poi sono ritornato apposta per appurarmi che fosse vera), ecco Assessore era un'interrogazione rivolta a lei e magicamente è comparso in aula quindi. Immagino, no ho appreso dai social network che un comunicato stampa suo, penso a firma dell'Amministrazione Comunale, in cui annunciava che in questi giorni, non so se

domani giovedì o venerdì, cominciavano i lavori di via Marsala, via Rosselli e vicolo mi sfugge il nome, che è il vicolo che collega via Rosselli a Viale dei Cappuccini. A parte vicolo Lampugnani che dal mio punto di vista ha bisogno di una manutenzione in senso urgente perché presenta alcune buche, il manto stradale irregolare, però non ho capito la scelta di via Marsala e di via Rosselli, dal mio punto di vista e anche come riportato dal Piano triennale delle opere pubbliche queste due vie non sono state inserite.

Quindi mi chiedo per che motivo appunto si è andati a scegliere queste vie quale intervenire nel senso che per me le priorità erano altre, via Nenni piuttosto che, se vogliamo l'elenco lei lo sa meglio di me è lungo; quindi volevo solamente capire le motivazioni ecco; ho finito.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Delmiglio, se non ci sono altri interventi, prego consigliere Parmesani.

CONSIGLIERE PARMESANI

Due domande veloci visto che è arrivato l'assessore Canova per l'Assessore. Uno era un aggiornamento su una segnalazione che mi è arrivata dai cittadini circa un abbandono abusivo dei rifiuti ieri sera in zona Lever Gibbs stanotte sostanzialmente, sembra che qualcuno abbia anche preso il numero di targa del veicolo che ha abbandonato i rifiuti, volevo sapere se era a conoscenza dell'episodio e no.

E l'altra questione era l'aggiornamento sulla discarica Pantaeco, cosa era stato fatto negli ultimi mesi da parte dell'Amministrazione.

A me ieri sera un cittadino ha fermato dicendo che c'era stato un abbondante abbandono di rifiuti da parte di un furgone in via Lever Gibbs che mi ha mandato anche le foto dell'immondizia sulla carreggiata e sembra che una persona del posto abbia anche preso la targa del veicolo, tant'è che oggi le chiedevo aggiornamenti perché ero curioso di sapere se era stato individuato il trasgressore e quant'altro.

PRESIDENTE

Bene passiamo quindi ora alla trattazione dei punti all'ordine del giorno di Consiglio, il primo punto è l':

APPROVAZIONE DEL PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO PER L'ANNO 2016-2017.**PRESIDENTE**

Lo introduce l'assessore Scotti e poi presumo lo illustrerà insieme alla signora Morasca.

ASSESSORE SCOTTI

Buonasera a tutti stasera appunto presentiamo il Piano comunale per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2016 e 2017. Il Piano di diritto allo studio è stato portato in Commissione Scuola giovedì scorso e dopo aver ottenuto il parere favorevole da parte della Commissione ho voluto spedire a tutti i Consiglieri una copia per visione. Quindi non starei a leggerlo tutto; se volete lo possiamo vedere lo stesso, ma magari utilizziamo le slide così andiamo per punti poi eventualmente se ci sono delle domande più approfondite o avete visto delle cose che non sono chiare scritte nel Piano che vi ho inviato via email potete chiedere.

C'è solo un refuso di stampa che mi sono accorta, anzi si è accorta l'insegnante Parazzini giustamente, io l'avrò riletto credo 100 volte e non me ne sono accorta, a pagina 24 del Piano praticamente è stata ricopiata la riga che apparteneva al paragrafo precedente. Non è un errore che inficia la qualità della comprensione del testo, però se volete, si praticamente viene messa la riga che apparteneva a Dote Scuola dentro nella Dote Sport. E' stata proprio scritta lì invece andava esattamente nel paragrafo precedente. Poi se volete nei dettagli vi dico la riga che è nel posto sbagliato.

Allora continuiamo con le slide e la prima come l'anno scorso riguarda la popolazione scolastica e la proiezione anagrafica dei nati nel Comune di Casalpusterlengo, poi abbiamo anche la specifica sulla frazione di Zorlesco.

Quest'anno gli iscritti alle scuole di Casalpusterlengo, comprensivi della scuola dell'infanzia sono 2.957; più o meno è il trend dell'anno scorso. C'è qualche nascita in meno. Invece sulla tabella nati e residenti vedete la proiezione: il 2010 sono praticamente quelli che frequentavano nel 2015-2016 la primaria e i 2013 sono quelli invece che accedono alla scuola dell'infanzia. Io vado avanti poi se ci sono domande voi mi fermate. Queste sono le proiezioni sul grafico, questa è la scuola dell'infanzia delle

paritarie perché sapete bene che a Casale e a Zorlesco ci sono due scuole dell'infanzia paritarie.

Questa è l'iscrizione alla scuola primaria e questa è l'iscrizione alla scuola secondaria di primo grado. Questo è il grafico delle iscrizioni che riguardano il Cfp che sostanzialmente è identico allo scorso anno 72-73, primo anno ecco sì il primo anno avevamo il dato che era comprensivo anche degli studenti che frequentavano la sede di Lodi, poi dall'anno scorso abbiamo distinto Lodi da Casale perché effettivamente a noi interessa il dato su Casalpusterlengo. Quindi diciamo che i 2014-2015 fa poco testo invece vanno raffrontati quelli dell'anno scorso con quelli di quest'anno e sostanzialmente sono identiche le iscrizioni.

Questo invece è il grafico del Cesaris che è l'impennata 2015-2016 mantiene perché c'è una differenza di 5 studenti.

Questa invece riguarda il trasporto con gli scuolabus: sono gli utenti che hanno utilizzato lo scuolabus nel 2015-2016, quelli che hanno fatto la domanda di utilizzo nell'anno scolastico 2016-2017. Questo è l'utilizzo dello scuolabus per le uscite didattiche e il dato che abbiamo ovviamente è riferito al 2015-2016 che termina a giugno perché con l'anno scolastico nuovo ovviamente le sapremo l'anno prossimo quante ne abbiamo fatte. Sono le uscite anche riferite all'utilizzo dell'autobus per andare in piscina che è per le classi della seconda media, della scuola media inferiore e poi anche l'utilizzo della piscina per la scuola dell'infanzia, l'utilizzo dell'autobus della piscina per la scuola dell'infanzia.

Questa tabella invece presenta le spese che l'Amministrazione Comunale sostiene per il trasporto scolastico diviso per costo di personale, costo degli abbonamenti Line che sono la linea di trasporto che utilizzano i ragazzi delle scuole medie e poi le spese di manutenzione degli automezzi e il totale della spesa... quel totale lì in fondo è un altro refuso Maria che non avevamo nell'altra tabella, non guardatelo... Li ho messi stamattina sul computer sinceramente le ho guardate velocemente e l'ultima riga non c'entra niente. Queste del trasporto? no noi avevamo fatto solo le spese questa non guardatela, ecco però qua volevamo fare solo..., questa andava tolta sì, sì, le slide sono un po' diverse dal Piano che gli è stato consegnato, in realtà questa riga doveva essere tirata via va beh andiamo avanti.

Questa invece riguarda la mensa, questi sono gli iscritti, scusatemi divisi per plesso scolastico, Repubblica, Ducatona, Infanzia di Zorlesco, quella primaria di moduli, il tempo pieno, la primaria di Zorlesco, la scuola media, con i totali che riguardano la scuola dell'infanzia e il totale della scuola primaria e poi il totale generale. Sì beh chiaro il dato che abbiamo sull'attuale anno scolastico è ovviamente un dato parziale perché è in evoluzione, perché poi sappiamo che molti si iscrivono durante l'anno.

Questo è il numero dei pasti consumati dagli alunni: 2014-2015 chiaramente fino a giugno del 2016. Il dato di un mese e mezzo non ce l'abbiamo ancora. Vado avanti un po' veloce poi, queste sono le tariffe che applichiamo in base alle fasce Isee, quindi abbiamo da zero a 4.000. sono invariate come è invariato la tariffa del pasto, ormai sono invariate da tre anni, 3-4 anni, rimangono gli stessi.

Questa invece è l'AES, cioè l'assistenza educativa scolastica degli alunni diversamente abili. Allora il Comune di Casalpusterlengo ovviamente fornisce l'assistenza educativa scolastica a partire dalla scuola dell'infanzia e prevede la differenziazione tra infanzia primaria e secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado, e poi anche alle scuole dell'infanzia paritaria.

Il contributo della scuola dell'infanzia paritaria per quest'anno non è ancora definito perché siamo in attesa di ricevere le certificazioni perché è indispensabile avere la certificazione collegiale per poter accedere all'assistenza educativa quindi noi dobbiamo essere in possesso dei certificati rilasciati dall'OMPIA, quindi quel dato lì non è ancora possibile fornirvelo perché ancora non abbiamo ricevuto la certificazione, è un dato parziale perché non di tutti abbiamo ancora le certificazioni, abbiamo ancora degli alunni che sono in standby proprio perché non abbiamo la certificazione completa.

Gli studenti disabili delle scuole superiori: allora è la spesa per gli studenti disabili delle scuole superiori che va a sommarsi all'assistenza educativa di tutti gli altri alunni dall'infanzia fino alla secondaria di primo grado. Allora noi come ogni anno, sì sarebbe a carico della Provincia, noi incarichiamo l'Azienda Speciale come ben sapete credo perché oramai è così da parecchio, e seguiamo la spesa e poi chiediamo il rimborso alla Provincia di Lodi sì. L'anno scorso la provincia di Lodi aveva chiesto ai comuni di prendersi carico praticamente della spesa totale perché non riusciva ad affrontare l'assistenza. Si è parlato infatti anche in questa aula che la Giunta aveva proprio

deliberato di affrontare la spesa perché per principio e per buon senso ogni studente e soprattutto i diversamente abili devono avere l'educazione scolastica che gli spetta, per cui avevamo affrontato la spesa e poi avevamo richiesto alla Provincia di rimborsarci qualora avesse ricevuto il denaro per poter sostenere la spesa. C'è stato rimborsato il 2015 per il 66% e abbiamo ovviamente accettato perché, non è stato rimborsato al 100%, ma d'altra parte gli studenti a scuola ci devono andare, qualcuno dovrà pure occuparsi di loro se no vi lasciamo a casa e io questo non lo faccio. Abbiamo accettato il 66% e adesso vedremo con che modalità richiedere la rimanente cifra.

Allora questo è il servizio del pedibus che si è attivato all'inizio di questa settimana ancora come l'anno scorso. Coinvolge sempre i bambini della scuola primaria che vivono vicino al centro, sono sempre sei linee. Noi le chiamiamo linee, e i partecipanti al progetto sono ovviamente l'Istituto Comprensivo, poi i volontari delle associazioni locali, i volontari, la Fiab locale e il corpo di vigilanza urbana. Sono stati attivati i tre percorsi che risultano doppiati e quindi sono sei linee.

Servizi territoriali: attivazione del pre-scuola presso la scuola primaria Andena, il post scuola cioè chiamiamolo dopo scuola che si attiva dopo la fine delle lezioni pomeridiane fino alle 18:15 e che viene aperto a tutti i bambini frequentanti la scuola primaria e si tiene anch'esso presso la primaria Andena. Continua il progetto di conciliazione tra "il fare e l'essere" idee e progetti per il tempo ripensato e quindi anche l'apertura delle botteghe sono continuate durante tutto l'anno scolastico scorso, durante l'estate con il Centro estivo e poi la Bottega di settembre, prima dell'inizio della scuola, continuerà anche in quest'anno scolastico durante i periodi di chiusura scolastica. Peraltro ha sempre un grande successo perché riusciamo sempre ad avere il pienone, anzi forse bisognerebbe anche allargarlo perché comunque i genitori che lavorano entrambi hanno sempre bisogno di un sostegno nei momenti di chiusura scolastica per festività, ed è un servizio molto richiesto. E' un servizio che vorrei continuasse anche negli anni a venire perché è veramente necessario.

Poi c'è sempre la convenzione fra l'Amministrazione Comunale e l'Istituto Comprensivo per quanto riguarda i servizi di piccola manutenzione e le accoglienze degli alunni. Allora i libri di testo della scuola primaria, sempre a carico dell'Amministrazione, la spesa prevista per l'anno scolastico 2016-2017 è di € 22.200.

Continua Dote Scuola a favore degli studenti della scuola secondaria di primo grado e gli studenti che frequentano il biennio della scuola secondaria di secondo grado. Il numero degli utenti, non questo diciamo attuale è stato di 177 utenti che hanno richiesto il doposcuola.

NOTE SPORT che era iniziata l'anno scorso da un bando di Regione Lombardia e era a favore dei minori tra i 6 e i 17 anni che erano iscritti a un corso di attività sportiva regolarmente, comunque che le associazioni a cui si riferivano i ragazzi erano iscritti al Coni. Gli utenti sono stati 35, però da quest'anno scolastico Regione Lombardia ha deciso di gestirlo direttamente, quindi chi vorrà accedere a Dote Sport lo dovrà fare direttamente rivolgendosi a Regione.

Ci saranno ancora le borse di studio a favore degli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado. Il cartaceo che vi ho inviato via mail vedrete che c'è una leggera flessione sulla borsa di studio scuola media, non perché non sia come quella dell'anno scorso ma perché non avevo ancora avuto l'ok dalla banca che ha finanziato anche l'anno scorso e che finanzia anche quest'anno. Quindi in sostanza bisogna aggiungere € 500, adesso vado a leggere, erano 500 anche quelli quindi in realtà diventeranno 1.000 perché la banca manderà il contributo al Comune la quale poi lo verserà alla Scuola media. Altra nota ci saranno anche borse di studio sia per il Cesaris e per la Scuola media e queste però verranno offerte da alcune associazioni del nostro territorio e questa cosa mi fa piacere perché si sposta l'attenzione anche delle associazioni sulle nostre scuole, quindi vuol dire che sta a cuore anche l'educazione dei nostri ragazzi e ringrazio le associazioni.

Adesso vediamo i progetti invece a sostegno della didattica, alcuni sono praticamente fissi nel senso che sono parecchi anni che li offriamo alle nostre scuole, a parte il contributo per i progetti che noi diamo all'Istituto Comprensivo affinché in collegialità decidano quali progetti poter mettere in atto, la spesa anche per quest'anno è di € 12.000. Questi verranno interamente dati come l'anno scorso all'Istituto Comprensivo il quale poi sceglierà quali progetti promuovere. Il Comune poi ovviamente paga l'attività motoria di mini basket per gli alunni di terza, quarta e quinta della scuola primaria, e anche l'attività natatoria alla scuola secondaria di primo grado agli studenti che

frequentano l'attività natatoria sono studenti della classe seconda. Gli importi di quest'anno a previsione sono questi.

Sì adesso lo dico, anche quest'anno partecipiamo insieme all'Istituto Comprensivo al bando Coni di Regione Lombardia Scuola di Sport che sarà rivolto però quest'anno dalle prime alle quinte; è un progetto in co-finanziamento, e torno un attimo indietro, il 6.075 che vedete qua è proprio comprensivo anche della quota di finanziamento che verseremo sul bando Coni.

Questi invece sono i progetti che l'Amministrazione offre direttamente alla scuola, ovviamente vengono considerati insieme alle insegnanti, insieme alla dirigente vengono condivisi e quest'anno vengono riproposti proprio perché condivisi e saranno: il primo progetto è sempre rivolto ai bambini dai 3 agli 8 anni che sono i *Racconti intorno al camino*, *Una notte in biblioteca*, in realtà saranno due serate in biblioteca e un pomeriggio a cui seguirà poi la proiezione di un film e i bambini potranno accedervi con un biglietto super scontato, praticamente una sorta di omaggio.

Ci sarà poi l'Inventa storie e il *Racconta storie* in cui si costruiranno i famosi libri con Mirko Montini e saranno tre incontri rivolti ai ragazzi della scuola primaria. E poi il terzo incontro che invece è il “*Si Viaggiare*” e sono gli incontri che avranno gli studenti della Scuola media Griffini e gli studenti del biennio della Cesaris e avranno scuola la mattina e poi al pomeriggio verranno riproposti alla cittadinanza. Poi il progetto e educazione alla legalità, ormai dal 1996 il Cesaris è coinvolto in questo concorso che si chiama *Coltiviamo la giustizia* e i vincitori di questo concorso faranno l'esperienza nei terreni confiscati alla mafia. E' rivolto ovviamente agli studenti del Cesaris. Anche gli studenti però dell'Istituto Comprensivo da due anni partecipano all'esperienza dei centri promotori della legalità; quindi anche con loro si fa un percorso, l'Amministrazione mette a disposizione gli spazi quindi anche il teatro comunale dove solitamente c'è una conferenza rivolta a questi ragazzi e ha come tema la legalità. Quindi diciamo che le scuole di Casale sono coinvolte tutte per favorire la legalità.

Abbiamo un po' messo a regime degli incontri che erano partiti in sordina a fine 2014 e avevano coinvolto soprattutto gli studenti della scuola primaria Andena che erano venuti ovviamente classe per classe nel palazzo comunale, lo avevano visitato, avevano incontrato il Sindaco, avevano incontrato me, avevano simulato una sorta di piccolo

Consiglio Comunale e avevano posto delle domande, anche delle proposte e allora quest'anno abbiamo deciso proprio di allargarlo a tutte le scuole di Casale.

Ho parlato con le due dirigenti, erano abbastanza anzi erano soddisfatte di questa cosa e anche gli insegnanti che comunque hanno avviato un percorso di educazione civica, educazione alla cittadinanza; quindi si potrà prendere appuntamento con me direttamente, oppure tramite la segreteria e le classi potranno venire in visita, vedere come si lavora in un Comune, parlare con l'Assessore, con il Sindaco anche con altri Assessori che loro ritengono di dover interloquire e noi cercheremo di dare le risposte e potranno anche fare delle proposte che sono proprio inerenti al luogo in cui vivono, cioè la scuola. Sempre a sostegno della didattica continua il progetto dell'educazione stradale nelle scuole dell'infanzia, nella scuola primaria e viene fatto in collaborazione con il comando di polizia locale, poi a settembre, a fine agosto settembre il mercatino del libro scolastico usato che viene fatto in collaborazione con i volontari e poi abbiamo già, a primavera 2016, fatto dei progetti con ovviamente l'Istituto superiore Cesaris di alternanza scuola-lavoro, era più un progetto legato alle pari opportunità però i ragazzi che hanno aderito a questo progetto hanno potuto avere crediti formativi proprio riguardanti l'alternanza scuola lavoro. Adesso ci incontreremo la settimana prossima per mettere in atto altri progetti che coinvolgono la biblioteca, il teatro comunale e anche il mio assessorato in modo che diamo alla scuola un'opportunità per poter far svolgere agli studenti queste benedette ore di alternanza scuola-lavoro, soprattutto per quanto riguarda i licei.

L'ultima slide, credo sia l'ultima, sono i contributi che vengono dati alle scuole statali e si mantengono costanti. Manca € 500 della borsa di studio scuola media perché all'atto della compilazione di questi non li avevo ancora.

Queste sono le spese di gestione invece che riguardano le scuole, la luce, l'acqua, il riscaldamento, quello è il totale della spesa; ovviamente non c'è il Cesaris perché è a carico della Provincia. E questa è la manutenzione ordinaria della scuola, i locali delle scuole materne statali, scuole elementari, scuola media. Il raffronto è fatto con l'anno 2015. Qui non è stato inserito il lavoro di edilizia scolastica che è stato fatto tra luglio e agosto che è stato l'adeguamento della segreteria della scuola dell'Istituto Comprensivo,

è stata una spesa di 12.633, comunque nel cartaceo e nell'email voi avete potuto visionare, 700 qualcosa.

Credo di aver illustrato più o meno tutto, ok, ah no mi sono dimenticata due cose perché sono ovviamente come ho scritto nella premessa al Piano di diritto allo studio, il Piano di diritto allo studio non è una cosa fissa; dà le linee guida di quello che si intende fare per le scuole del nostro territorio, però se nell'arco dell'anno ci sono delle migliorie, si possono fare cose nuove, giustamente non ci si ferma a quello che c'è scritto qua e i due accordi che ha fatto l'Amministrazione, accordi diretti con l'Istituto Comprensivo per quanto riguarda il progetto *Onda Media* che è un progetto molto interessante e è un progetto triennale che ha come obiettivo quello di contrastare il bullismo e il cyber bullismo. È stato chiesto all'Amministrazione Comunale di partecipare come partner e anche ad alcune associazioni locali è stato chiesto, e sono contenta che ci siamo trovati al tavolo di lavoro, lo abbiamo definito. E' un progetto che avrà come prodotto finale la costituzione di una radio web e gli studenti attraverso la radio si ascolteranno, si parleranno e parleranno soprattutto di bullismo, di quello che succede nella scuola; ci saranno corsi di formazione per genitori, corsi di formazione per gli alunni, per gli insegnanti proprio su questo fenomeno.

L'Amministrazione si è impegnata a mettere a disposizione gli spazi ovviamente e a partecipare attivamente ad ogni decisione e a ogni progettazione futura. Mi fa veramente piacere che ci hanno coinvolti in questa rete. Un altro progetto invece lo abbiamo fatto insieme alla Cooperativa Il Mandorlo e ad altri partner e riguarda un bando di Regione Lombardia su *sport e inclusione* ed è rivolto agli studenti delle scuole dalla primaria fino alle superiori, quindi da 6 a 19 anni; studenti che vivono fragilità o disagi e anche per studenti diversamente abili. Abbiamo presentato il progetto a Regione Lombardia e siamo in attesa che questo progetto venga speriamo approvato. Non erano inseriti nel Piano di diritto allo studio perché sono stati diciamo firmati posteriormente e quindi non abbiamo avuto tempo di inserirli, però mi faceva piacere farvelo sapere.

La progettazione credo che sia importante, soprattutto in tempi in cui è difficile trovare finanziamenti che sostengano i progetti della scuola, e io sono ben felice di far parte, insieme a tutta l'Amministrazione quindi insieme a tutti voi insieme a tutti i cittadini di

Casale perché noi rappresentiamo i cittadini, e sono veramente fiera è contenta di partecipare a una progettazione che renda la scuola nel nostro territorio migliore di quella che è. Grazie.

PRESIDENTE

Possiamo adesso passare alla discussione su questo punto se ci sono degli interventi prego i Consiglieri di prendere la parola. Prego consigliere Paloschi, mi dicono se quando parla nel microfono sta un pochino più a distanza sennò fanno fatica.

CONSIGLIERE PALOSCHI

Mi dimentico sempre scusi. Ok, prima di cominciare a entrare insomma nel vivo della questione ci tenevo come persona e anche come gruppo ci tenevamo a rinnovare la nostra stima nei confronti dell'assessore Scotti per il suo impegno, per la sua puntualità nelle risposte e soprattutto per la sua educazione. Entrando nel vivo della questione diciamo che, prima avevo una domanda scusi Assessore, sul bando presente nello scorso Piano di studio che era il numero 4 che riguardava la scuola primaria Scotti e che non vedo più in questo piano, volevamo sapere che fine avesse fatto, se era stato vinto o ci eravamo ritirati, vuole che le porti piano vecchio ce l'ha?

ASSESSORE SCOTTI

Allora nel cartaceo avevo riassunto la partecipazione ai bandi, è a pagina 28 esatto, non ho più messo la tabella perché credevo di annoiarvi a mettere ancora la tabella. Allora questi bandi restano in standby perché sono stati approvati ma vanno a scorrimento, no, ne vengono approvati un po' a seconda di quanti fondi vengono rilasciati sui bandi, quindi noi siamo praticamente fermi in una graduatoria. Chiaramente non seguo personalmente le graduatorie, ma le faccio seguire dall'architetto Lambri che è quella che poi mi fa il resoconto quando mi serve sapere a un certo punto a che punto è il bando, perché lo segue l'ufficio tecnico perché sono loro che poi fanno la progettazione e la presentazione. Quindi io credo che sia il bando quello che riguarda il plesso Andena, quindi sarà il bando nazionale dell'8%, oppure quello numero 4 la partecipazione al bando regionale. Sono bandi che sono praticamente in standby, fermi,

fino a quando non c'è l'ulteriore finanziamento noi non passiamo di categoria, esatto di posizione perché per ora siamo fermi. Adesso io non ho portato la tabella perché credevo non fosse necessaria, però se volete ve la faccio riavere. È il 4 tutti e 4 sono...

CONSIGLIERE PALOSCHI

No forse non mi sono spiegata, io mi riferivo al bando che c'era nel Piano di studio dell'anno precedente che erano 5 e in questo piano qui sono 4, niente volevamo semplicemente sapere che fine avesse fatto visto che non c'era più nell'elenco del nuovo piano scuola.

ASSESSORE SCOTTI

Allora adesso io ho davanti questo e recupero questo qua allora noi abbiamo fatto dunque il bando quello che adesso però non ce l'hai più tu, siamo a posto. Allora io ho identificato nel cartaceo che voi avete, il numero 4 è il bando regionale 2.265 del 1 agosto che è la riqualificazione delle palestre, ed è il numero 4 su quello di quest'anno. Poi c'è l'8% che era l'ultimo qua e che è diventato il 3 sul cartaceo di quest'anno. Poi quello della D.g.r. 2373 siamo stati esclusi e quindi quello non c'è più, non l'ho più riportato perché era inutile. Poi il bando *Miglior città scuola e tecnologia* qua non lo hai perché era questo qua, questo è un bando nazionale Renzi per l'edilizia scolastica ed è fermo, era un bando che prevedeva l'attivazione della banda larga, magari è lui che lo tiene fermo non può essere, allora e poi c'era, no scusami ho sbagliato *Città scuola e tecnologia* era questo qua; il bando Renzi è questo nazionale che scusa un attimo che prevedeva la media Griffini, plesso Scotti questo qua in alto questi qua e basta, questo e questo; quindi sono praticamente te li dovrei sdoppiare qua sopra. Sì quello lì si eravamo già stati esclusi l'anno scorso però, infatti non l'ho neanche messo perché eravamo stati esclusi, però quando io avevo compilato questo lo avevamo appena saputo e quindi l'abbiamo messo dentro. Poi dopo quest'anno non aveva più nessuna ragione di esistere, peccato direi, va bene.

CONSIGLIERE PALOSCHI

Beh ci sono molte iniziative che apprezziamo come il cyber bullismo per esempio e poi anche l'iniziativa sulla legalità è degna di nota, e anche l'incontro con l'Amministrazione. Però insomma leggendo il documento non possiamo che riscontrare delle scelte che noi avremmo visto in modo diverso. A parte la questione sui bandi in generale che ci sembra che ci voglia sempre, chiaramente non per colpa dell'Amministrazione ma sia tutto molto nebuloso, la mensa per esempio, avevamo avuto modo di avere un confronto via Facebook con l'Assessore per via del pranzo da casa, anzi speriamo di poter continuare magari a confrontarci su questa questione perché secondo me la questione mensa meriterebbe magari un approfondimento più costante e soprattutto di poter vedere e trovare altre soluzioni fra cui appunto il pranzo da casa potrebbe essere una di queste. E infine i contributi, la convenzione con le scuole paritarie, io ho qui giusto per citare, ma a titolo informativo, naturalmente l'Amministrazione di Casalpusterlengo non c'entra niente con questa storia, il Movimento 5 Stelle a livello nazionale è contrario diciamo alla sovvenzione delle scuole paritarie se sono a discapito di quelle pubbliche. Cito un dato come esempio sono stati spesi 480 milioni di euro per finanziare le scuole private e solamente 34 milioni di euro per l'acquisto per esempio di e-book per la lotta alla dispersione scolastica e alle borse di studio per quanto riguarda la scuola pubblica.

Apprezziamo, ripeto, apprezziamo l'impegno dell'assessore Scotti e le auguriamo di riuscire a portare a termine quanto più previsto dal suo Piano di studio, aspettiamo attendiamo di vedere quello del prossimo anno, però per ora dobbiamo votare contrari, grazie.

PRESIDENTE

La interpreto come una dichiarazione di voto, sì prego.

ASSESSORE SCOTTI

Solo una nota informativa visto che hai toccato l'argomento, l'altra sera in Commissione Scuola abbiamo parlato della mensa abbiamo, anzi io credo che sia stata una Commissione piacevole perché ci siamo confrontati, abbiamo espresso; io credo che il Piano di diritto allo studio si possa fare in piena collaborazione con tutti, fermo

restando che essendo l'Assessore in carica qualche linea guida per forza la devo mettere perché altrimenti non sarebbe il frutto anche del mio lavoro e del mio impegno. È chiaro che poi tutto è migliorabile e fattibile anche in maniera diversa, potrebbe funzionare meglio o peggio non lo so, questo fa parte però del nostro lavoro e dell'impegno di tutti. Per quanto riguarda la mensa scolastica appunto avevo un problema che comunque sta diventando un problema anche per le amministrazioni perché sarebbe veramente stupido negare che non ci sia il problema, è un problema che coinvolge parecchie famiglie, anzi il pagamento della mensa risulta un carico economico credo per tutte le famiglie, sia quelle che possono pagare e quelle che non possono pagare. Tutto però deve essere relazionato a ciò che noi intendiamo per *tempo mensa*, tra il 2008 e il 2011 la riforma Gelmini ha cambiato parecchie cose all'interno della scuola per cui anche la concezione di quello che è il *tempo mensa* che diventa a *tempo scuola* a tutti gli effetti quindi per salvaguardare il tempo scuola la mensa diventa *tempo educativo* in cui sono coinvolti sia l'Amministrazione che mette a disposizione gli spazi per una refezione corretta e però il grosso del lavoro viene fatto anche dalla dirigenza didattica, quindi dalla scuola stessa perché ci devono essere le insegnanti a disposizione, le insegnanti a disposizione in tempi, parecchio personale che segua i ragazzi in mensa. Quindi è un lavoro un po' più complesso della dire mi porto il panino da casa che può essere anche una soluzione però è una soluzione che va cercata secondo me dopo aver approfondito tutti gli aspetti e questa cosa l'avevamo detta anche l'altra sera. Peraltro ieri ho scaricato anche il parere dell'Anci, poi se qualcuno fosse interessato ad averlo glielo posso fare avere, sulla mensa scolastica proprio perché a seguito appunto delle ordinanze di alcuni tribunali, delle richieste dei genitori e delle proposte anche politiche. Il parere dell'Anci è un parere che comunque noi amministratori dobbiamo anche tenere in acconto. Ripeto e l'ho detto l'altra sera se il legislatore poi decide che il tempo mensa va letto in un modo diverso, allora se ne può riparlare, si possono cercare infinite soluzioni. Per il momento quello che a noi amministratori sta è il fatto che il tempo mensa è a tutti gli effetti tempo scuola; quindi volenti o nolenti l'Amministrazione deve mettere a disposizione la refezione scolastica che ripeto va a domanda individuale, non è un obbligo; diventa un obbligo nel momento in cui la scuola, diventa obbligo - tra virgolette - nel momento in

cui la scuola dice se è tempo scuola questo deve essere conteggiato. Poi ogni cosa è percorribile, ma per ora questo è quello che arriva dal legislatore.

PRESIDENTE

Prego consigliere Calzari.

CONSIGLIERE CALZARI

Grazie Presidente, il tema mensa io lo avevo sollevato la volta scorsa citando anche il fatto che ci sono alcuni comuni che stanno studiando la possibilità di parlare di quel vecchio cestino piuttosto che panini magari fatti anche all'interno ma che non implicino il pasto completo e che i genitori possano supportare il costo diciamo ecco; oppure che venga portato da casa con tutte le problematiche che lei stessa aveva posto dicendo: poi ci sono i celiaci, ci sono le contaminazioni insomma ci sono tanti problemi da valutare. Importante è però che questo problema si incominci a prendere in considerazione, quindi questo discorso sulla mensa che ricalca quello che ho già risposto. Intanto anche io penso che il lavoro che è stato fatto sia un lavoro impegnativo e chi fa queste cose è perché ci crede e naturalmente poi sviluppa tutto un lavoro di questo tipo. Se poi i risultati non saranno direttamente proporzionali non è che uno si debba magari offendere: ho fatto tanto e non sono stato riconosciuto anche perché ognuno di noi ha il suo modo di vedere le cose e di pensarle e poi di esporle più o meno positivamente.

Premetto che per quanto riguarda il mio pensiero e anche l'area a cui appartengo io il diritto allo studio comprende anche la libertà del diritto di un genitore di mandare i figli a scuola dove intende mandarli, in una scuola paritaria piuttosto che in una scuola pubblica. Ritengo anche che la scuola paritaria sopperisce alla mancanza di tante scuole che se dovessero chiudere queste scuole paritarie, non so Renzi oggi e domani, un altro mi auguro, possa sopperire ad aprire tutte queste scuole che oggi compiono un lavoro in una sostituzione dello Stato italiano. Per cui poi che siano confessionali o non confessionali può darsi anche che le paritarie, anzi ce ne sono anche laiche, quindi non è il problema religioso che fa la differenza. Sono del parere che le scuole paritarie assolvano un grande compito che è quello che lo Stato non riesce ad arrivare dappertutto

e siccome in tempi lontani erano le scuole principali che funzionavano ci augureremmo che lo Stato italiano fosse in grado di sopperire a queste scuole paritarie che tra l'altro non è che navighino in grandi soldi, grandi denari ecc. e hanno bisogno del sostegno. Ma non è un sostegno dato in più, è un sostegno relativo al fatto che ogni studente costa allo Stato italiano sia che sia nella scuola pubblica, sia che sia nella scuola privata. Pertanto su questo pensiero io sono completamente d'accordo ad aiutare la scuola privata.

Detto questo ci sono alcuni punti che vorrei chiedere all'Assessore: allora il discorso del pedibus che funziona in tante realtà di anche piccoli comuni che hanno difficoltà a radunare perché magari sono sparse le varie località, a raccogliere i ragazzi e fanno un centro di pedibus "stazione 1 o stazione 2", le ho viste queste cose qua e sono anche un divertimento per i ragazzi, per i bambini che partecipano. Io volevo sapere in termini di numeri che cosa ha portato questo, se ha portato anche qualche risparmio da un punto di vista di un utilizzo dei pulmini ;quindi me lo può ridire dopo.

Sul discorso del bullismo diciamo che ci sono gli esperti che studiano questo fenomeno che fra l'altro dilaga moltissimo e inizia già nelle scuole elementari verso la quarta e la quinta iniziano già a queste età pressioni di alcuni bambini su altri etc. Certamente secondo il mio modo di vedere anche qui il modo di vestire dei bambini spesso alcuni sono divisi da altri perché portano certi colori piuttosto che certe forme etc., secondo me il grembiule che in tanti posti, anche in Lombardia, viene utilizzato dovrebbe essere ancora una bella forma perché la differenza tra un bambino e l'altro non è la divisa che porta ma è il cervello che ha nella testa. Quindi non è un appiattare ma è un prendere i bambini uguali almeno dal punto di vista vestiario perché l'ultimo bullismo di cui sono state vittime queste ragazze e ragazzi riguardava il modo in cui vestivano, quindi il grembiule copre un poco questo modo di pensare che anche viene valutato in altri istituti. In Lombardia so che stanno studiando insieme al discorso mensa anche il discorso vestiario.

L'altro punto che volevo sottolineare era il discorso della educazione stradale: ecco io so che l'educazione stradale viene fatta dai vigili mi sembra, sinceramente io non vedo grandi risultati, o stanno attenti lì e poi fanno quello che vogliono quando escono ma biciclette che vanno a destra in strada, attraversano e non guardano, quindi ci si chiede e

le biciclette sono usate dai bambini delle medie non delle elementari ma effettivamente quando escono dalla scuola non hanno un minimo di criterio di essere non allineati di non fare il viale in quattro pensando di essere gli unici, cioè non vedo un grande risultato di questa educazione stradale e l'educazione civica non parliamone perché sono i primi ad aprire il sacchetto di patatine e buttare il sacco, mi piacerebbe che la patente di bravo cittadino non fosse stata solo perché stanno attenti a scuola ma perché effettivamente la loro vita nella città sia almeno normale, non dico super educata ma almeno normale, cioè di sapere che se butti i rifiuti per terra qualcuno poi li dovrà raccogliere.

Io spero che andando avanti questa educazione stradale e civica porti dei risultati migliori di quelli che ho visto fino ad oggi perché non è vero che è il bambino singolo che fa queste cose perché se poi sono in due o tre o quattro ad uscire il problema diventa ancora più, perché per il gruppo non a causa del gruppo che si sostiene nel fare una cosa, anzi ci godono a farla al contrario di quello che è stata loro spiegata. Questo per quanto riguarda la scuola; si vede anche quando attraversano i semafori, perché se voi foste lì vicino a dei bambini che aspettano o fanno così e poi attraversano con il rosso, cioè sono appena usciti dalla scuola cioè se hanno fatto magari anche un'ora prima subito prima fatta la lezione, escono e fanno qualche vogliono, attraversano con il rosso soltanto guardando a destra e non aspettano il verde. Questo è un altro segnale che se ne fregano un po' di quello che imparano a scuola, un po' su tutte le discipline, non parlo soltanto del discorso, su tutte le discipline, però dato che stiamo parlando di educazione stradale che è una cosa molto importante perché parte anche da lì il discorso di essere anche educati con altre persone e di non essere un po' spocchiosi.

Mi sembra di aver toccato i punti grazie per il momento mi fermo qua, grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? prego consigliere Parmesani.

CONSIGLIERE PARMESANI

Grazie, allora io sarò veloce mi limito ad alcune considerazioni: un dato che mi è balzato all'occhio leggendo questa relazione è stato il fatto che il numero di utenti, il

numero di bambini che sono in fascia 1, a livello Isee per quanto riguarda l'utilizzo della mensa scolastica, è letteralmente esploso nel corso dell'ultimo anno nel senso che non è raddoppiato ma quasi; è un incremento penso dell'80% e questo la dice lunga su (a meno che non siano cambiati i criteri di calcolo dell'Isee) la dice lunga sulla situazione economica di crisi che stiamo attraversando.

L'altra considerazione che mi viene da fare riguarda i disabili della scuola superiore: allora prima di tutto assolutamente è obbligatorio per il Comune garantire i servizi per questi ragazzi disabili, quello è fuori di dubbio. Quello che mi lascia un po' perplesso è il fatto che la Provincia di Lodi non riesca a far fronte a degli impegni che spetterebbero a essa per legge. Quindi il fatto di aver accettato per ora una transazione al 66% di quello che era il compenso dovuto, scusi? sul 2015 sì, per ora va beh ancora nulla però ci sta diciamo il tempo del ritardo, mi lascia assolutamente perplesso. La riforma delle province così come è stata implementata finora non sta funzionando e non si possono mettere i comuni più in difficoltà di quello che sono già e soprattutto non si possono togliere i diritti ai ragazzi disabili assolutamente.

La cosa invece che mi balza più all'occhio di tutti è la questione dell'edilizia scolastica; penso che tutti quanti si ricordino il discorso di insediamento di Renzi alla Camera nel febbraio 2014 quando fece un lungo lunghissimo passaggio sul tema dell'edilizia scolastica promettendo che avrebbe investito in questo settore 3, 5 miliardi di euro, non solo rincarò la dose nel 2015 quando presentò le sue famose slide, le sue famose diapositive, dicendo che il suo governo avrebbe investito sull'edilizia scolastica 5 miliardi di euro. Ad oggi, stando ai dati raccolti dagli osservatori nazionali, sono stati investiti solamente 510 milioni di euro circa cioè il 10% di quanto promesso, e questo di fatto si riflette su una situazione dell'edilizia scolastica che, non solo a Casale ma in tutto il paese, dà evidenti segni di vetustà. Purtroppo basta leggere i giornali e frequentemente si vede di crolli di calcinacci, di contro soffitti e questo sicuramente non va bene per la nostra edilizia scolastica anche perché i nostri plessi anch'essi sono vecchi necessitano di manutenzioni e vedo che nel 2016 rispetto al 2015 complessivo dei fondi destinati alle manutenzioni degli edifici scolastici si è ridotto per il nostro Comune di circa il 10% passando da circa € 50.000 a circa € 45.000. Quindi io capisco assolutamente le ristrettezze di bilancio però non si può continuare ad andare a tagliare

su quella che è la manutenzione anche perché, tra l'altro, non mi risulta che negli ultimi due anni e mezzo siano stati fatti interventi di manutenzione straordinaria. Questa mancanza di manutenzione tra l'altro secondo me si riflette anche un dato abbastanza anomalo per quanto riguarda i consumi.

Nelle diapositive che avete presentato dove si vedono i consumi per quanto riguarda i servizi di luce, acqua e gas (te la ritrovo, sì la sto cercando anch'io eccola qua) allora si vede una cosa abbastanza strana che per quanto riguarda luce e acqua le scuole primarie spendono € 25.000 contro i € 51.000 della scuola secondaria di primo grado cioè la scuola Griffini, e mentre per quanto riguarda il riscaldamento addirittura il costo della scuola primaria supera, mentre per luce e acqua il Griffini spende il doppio delle altre scuole, delle scuole primarie, per il riscaldamento le scuole primarie spendono più della Griffini. Questo mi fa ritenere che probabilmente non c'è nessun tipo di coibentazione e c'è una dispersione enorme di riscaldamento in questo tipo di scuole. Ovviamente se tanto mi dà tanto e c'è la proporzione con i metri cubi con l'acqua e con la luce un intervento di coibentazione di questi edifici potrebbe portare più o meno a un dimezzamento dei consumi del riscaldamento e il fatto ecco che quattro bandi su quattro siano sostanzialmente bloccati in attesa di ricevere finanziamenti, non è una cosa sicuramente positiva. Non abbiamo sicuramente i soldi per costruire nuovi edifici, però dobbiamo assolutamente continuare a investire per mantenere al meglio quelli che abbiamo. Quindi sia con la manutenzione ordinaria e con interventi di manutenzione straordinaria che se non sono finanziati dalla Regione evidentemente fanno fatica a trovare fonti di finanziamento.

Quindi alla luce di queste considerazioni noi voteremo contro il Piano di diritto allo studio, non contro quello che è l'impegno dell'Assessore che anche io ringrazio per l'educazione, per la gentilezza (un po' meno per la puntualità visto che ha avuto un po' un piccolo disguido sui dati relativi all'insolvenza mensa ma lo classifico solamente come un disguido, assolutamente non con una mancanza di buona volontà), però sicuramente tra le difficoltà della provincia di Lodi di rimborsare quello che è il dovuto al Comune di Casalpusterlengo, tra lo Stato italiano che promette gli investimenti per l'edilizia scolastica e non mantiene nulla, noi rischiamo veramente nei prossimi anni di

avere dei grossi problemi per mandare avanti l'edilizia in questo tipo di edifici che ormai, poi come edificio avrà anche cent'anni penso, se non di più ecco.

ASSESSORE SCOTTI

Allora solo una cosa voglio puntualizzare, che la scuola primaria praticamente sono due plessi distanti quindi anzi 3, 3 perché c'è anche Zorlesco, scusatemi quelli di Zorlesco mi devono scusare, scusate davvero e quindi sostanzialmente è la somma del consumo di tre edifici. Che poi gli edifici siano edifici sostanzialmente chiamarli "vecchi" non mi piace perché comunque sono affezionata a queste scuole, quindi per me sono storiche, esatto; è chiaro che piacerebbe avere dei bei lavori fatti bene in cui il risparmio energetico è sicuramente valorizzato. È chiaro che è nostra volontà continuare nella manutenzione ordinaria e anche volendo fare qualche lavoro di manutenzione straordinaria, abbiamo fatto un piccolo, se così si può dire, però per noi significativo lavoro che è quello dell'accorpamento delle segreterie e abbiamo quindi dato un posto dignitoso al personale della scuola che lavora negli uffici e che era relegato veramente in uno stanzino, quello mi sembra un piccolo passo; vogliamo continuare su questa linea.

PRESIDENTE

Dò la parola al Sindaco per un intervento.

SINDACO

Senza voler togliere spazio al Consiglio io ci tenevo a ringraziare l'Assessore per il lavoro che è stato fatto e anche gli uffici perché so che stanno da tempo collaborando su questo Piano di diritto allo studio e mi sento di sottolineare alcuni aspetti: il primo è il fatto che le risorse sono state mantenute in un quadro in cui su molti settori c'è stato un arretramento delle disponibilità finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione pubblica. Su questa partita le risorse sono state mantenute.

La seconda considerazione che mi sento di valorizzare, ma senza fare dei paralleli con il passato che io non conosco perché è indubbio che non ho seguito l'esperienza dell'Assessorato alla pubblica istruzione dell'altra Amministrazione, mi sembra che un

altro elemento che deve essere valorizzato è la capacità di cogliere nell'autonomia tutti gli stimoli e le proposte che arrivano dalle scuole, dal corpo docenti, dai genitori ecc. infatti mi sento di dire con orgoglio che abbiamo visto iniziative che si sono sviluppate, dal Social day a questo progetto sul bullismo, ma altre iniziative che vengono avanti dalle scuole dove l'Amministrazione, l'Assessorato ha questa capacità di cogliere laicamente le proposte che vengono fatte e trovare la forma perché queste vengono valorizzate.

La terza considerazione riguarda lo stato dell'edilizia scolastica. Io credo che la nostra città abbia un buon livello di efficienza delle strutture scolastiche. Certamente le cose che sollevava il consigliere Parmesani ci vorrebbero degli ulteriori interventi per permettere, ad esempio, che ci sia un'area qualificata dal punto di vista del risparmio energetico. Però mi sento di dirvi che con le scelte fatte dall'Amministrazione nell'anno 2015, nel periodo invernale, si sono risparmiate sulle passate, 2016, sulle passate gestioni tra interventi sulle caldaie anche se mi pare che c'è stato un intervento abbastanza complesso, gas e gestione circa € 66.000. Certamente se dovessimo avere le risorse per mettere la coibentazione del solaio di alcune scuole o di altri interventi, oppure di mettere i timer su ogni calorifero, cosa che probabilmente nel futuro faremo, probabilmente questo risparmio potrebbe aumentare. Risparmio che non ha tolto gradi calore alle scuole, al di là di qualche disagio i primi giorni che credo che sia una cosa normale, avviene anche nelle nostre case, credo che il servizio sia stato un servizio fatto bene.

Per quanto riguarda invece la scuola paritaria: io credo che uno degli obiettivi che ha anche la scuola paritaria è quella anche di assorbire una parte dell'utenza, non voglio sminuirla, però credo di assorbire anche una parte dell'utenza che per libera scelta decide di portare i propri figli in una scuola privata e che altrimenti non sarebbero raccolti nella capienza della scuola pubblica. Io credo che nella nostra città si sia gestita questa partita con grande equilibrio, equilibrio tra le parti che hanno anche visto da parte delle parti in campo, non della pubblica amministrazione, una posizione molto equilibrata, molto disponibile, non rivendicativa, che ha tenuto conto anche delle difficoltà anche di avere minori risorse per interventi di questo tipo. Quindi credo che anche su questo terreno, al di là delle posizioni politiche poi vedremo se il Movimento 5

Stelle riuscirà a togliere i finanziamenti alla scuola privata nel Comune di Roma (sono curioso di vedere come va a finire questa vicenda in una città come Roma tra l'altro, dove credo che scuole private ce ne saranno a decine) però al di là di questa battuta me la permetta, io credo che su questa partita c'è un equilibrio che l'Amministrazione ha tenuto e anche su questo ringrazio le parti in campo, l'Assessore al Bilancio, l'Assessore alla Pubblica Istruzione che hanno guidato questo ragionamento, secondo me, molto positivo; grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? passiamo allora alle dichiarazioni di voto, già fatta, consigliere Paloschi prego.

CONSIGLIERE PALOSCHI

Molto brevemente volevo specificare che questo è un voto contrario ma non di chiusura, noi saremo felici di presentare le nostre proposte all'assessore Scotti e poi poterne insieme, grazie.

PRESIDENTE

Prego consigliere Mussida.

CONSIGLIERE MUSSIDA

Grazie sostanzialmente il giudizio che viene dato a questo documento è negativo, negativo per vari aspetti. Sentivo prima nell'illustrazione gestione calore ricordo che per una scelta fatta nel 2008, inizio 2009, era stato adottato un principio non di pagamento a consumo, ma di pagamento a metri cubi. Da un anno e mezzo si è passati dal pagamento a metri cubi al pagamento a consumo, quindi è ovvio che preso singolarmente l'anno nel periodo precedente il costo era sostanzialmente allineato perché i metri cubi delle scuole non variavano; con il sistema invece del consumo è un rischio nel senso che può andar bene o può andar male, può esserci il risparmio come può esserci una spesa maggiore. Questo ovviamente non è un elemento che è governabile dalle persone ma dipende dal tempo per cui questa una prima considerazione. Poi ecco i paralleli con il passato sono

decisamente fuori luogo. Infatti ha fatto bene il Sindaco a dire che lui non c'era e non conosce quello che c'era prima, quindi ho apprezzato questa sua dichiarazione, però nel momento in cui uno dice non conosco quello che c'era prima, probabilmente, se evita anche di parlare forse è meglio perché è una contraddizione in termini quella che ha detto.

Poi per quanto riguarda la mensa ho visto che c'è stata una conferma della rimodulazione dei pasti quindi non c'è stato nessun cambiamento rispetto a quando un anno fa vennero tolti alimenti importanti che qualificavano il menù della mensa: il prosciutto crudo e la raspadura solo per fare alcuni esempi; ecco si è deciso di fare una rimodulazione casualmente togliendo gli alimenti più pregiati, chissà come mai, in un periodo anche di rinegoziazione del contratto. Quindi anche a livello economico. Quindi questa è un'altra cosa che viene confermata per cui questo è un altro motivo per cui si esprime un voto negativo.

Poi ecco uno degli elementi principali è dato un po' dall'immobilismo che c'è per quanto riguarda la manutenzione straordinaria degli immobili, cioè qui ci troviamo di fronte a una narrazione del governo Renzi che promette e parla di *Buona Scuola* e promette investimenti di miliardi di euro, poi però queste promesse si sciolgono come neve al sole perché quando andiamo a vedere questi miliardi di euro che fine fanno troviamo che nei comuni ci viene detto che purtroppo il bando non ha finanziamento, i lavori non si possono fare perché il Governo non dà le risorse. Cioè quindi allora qui io consiglio non affidiamoci troppo alle narrazioni del governo Renzi perché abbiamo visto che la prova dei fatti poi cosa comportano? comportano che per anni c'è un immobilismo per quanto riguarda gli interventi sulle scuole. Affidiamoci magari di più ad altre modalità, ad esempio Regione Lombardia che ovviamente se i bandi vengono ammessi perché anche qui adesso abbiamo scoperto che un bando quando si era detto che era tutto a posto, c'erano stati dei problemi all'invio delle domande di partecipazione, era tutto a posto, tutti ammessi, siamo in graduatoria, poi veniamo a scoprire che in un bando siamo stati esclusi, nell'altro non siamo probabilmente in graduatoria alta, per cui anche qui non so c'è anche qui una sorta di narrazione che promette promette ma poi alla prova dei fatti si scioglie come neve al sole e come le promesse del governo Renzi sostanzialmente.

Per cui ecco da questo punto di vista una grave insufficienza nella manutenzione ordinaria delle scuole. Per quanto riguarda l'aspetto della mensa ho già detto il motivo della critica che comunque rimane. Per quanto riguarda la didattica io da questo punto di vista non faccio né un apprezzamento né un deprezzamento al Comune perché la didattica è una cosa che riguarda ovviamente l'istituto scolastico per cui non faccio nessuna considerazione in funzione di questo aspetto particolare della scuola. Però noto ecco che dove il Comune ha delle competenze c'è un giudizio fortemente negativo, un immobilismo un'incapacità di mantenere anno dopo anno un minimo di interventi perché non si può bloccare per anni gli interventi di manutenzione straordinaria, non esiste ma non perché voglio dire lo dico io, ma perché se la manutenzione è continua ha un senso ed è anche una cosa coerente e che mantiene un certo livello degli edifici; se c'è un blocco come sta avvenendo da alcuni anni, non ci siamo nel senso la situazione non può andare avanti così. Bisogna che a questo punto probabilmente si rivedano un po' gli affidamenti fatti ai bandi governativi e si cerchino altre soluzioni perché stare appesi alle promesse del governo Renzi non so fino a che punto può durare; cioè qui gli interventi di manutenzione ce n'è bisogno.

Sì grazie, mi dicevano che giustamente probabilmente ad ottobre il Governo non c'è più per cui insomma siamo qui tutti che speriamo ecco a dicembre, a dicembre, tra un paio di mesi, tra un paio di mesi. Per cui sostanzialmente i motivi del giudizio positivo li ho enunciati, cerchiamo di fare un po' conto principalmente con le risorse del comune e affidarsi meno alle promesse di qualcuno che, non perché è quel qualcuno abbia qualcosa contro di lui sia antipatico e quello che volete ma semplicemente perché quel qualcuno ha fatto delle promesse ormai più di due anni fa e queste promesse vediamo che vengono puntualmente disattese per cui a questo punto è un discorso di sfiducia ma non politica, ma sfiducia ragionata oggettiva sulla base di promesse, di fatti promessi che non si concretizzano. Per cui da questo punto di vista confermiamo sostanzialmente il giudizio negativo che diamo su questo documento.

PRESIDENTE

Ci sono altre dichiarazioni di voto? prego consigliere Scolari.

CONSIGLIERE SCOLARI

La nostra dichiarazione ovviamente sarà positiva, non perché sia una questione di estrema fiducia solo nella persona quale è Mariagrazia Scotti ma anche proprio per poi il lavoro svolto concretamente in questi anni, che viene fatto continuamente dall'Assessorato e dalla Giunta tutta. La collaborazione in questi due anni e in questo anno poi in cui sta presentando i nuovi progetti si vede che è strettissima con gli istituti scolastici, è anche apprezzato questo continuo dialogo che esiste tra l'Assessorato e la scuola stessa, si capisce dalla vivacità con cui nascono questi nuovi progetti, che in sei mesi continuano a essere recepiti stimoli regionali o a livello anche nazionale di interessi specifici sull'educazione scolastica, non tanto portate appunto sulla didattica ma sullo sviluppo intero del corollario che viene gestito.

Altre cose che sono state adesso magari rimarcate invece dal consigliere Mussida che entrano più nello specifico della gestione propria scolastica come l'appalto calore, si è stato rimodulato avendo comunque un risparmio abbiamo visto poi nel bilancio anche della gestione propria delle caloriche spese nel riscaldamento scolastico, ovviamente facendo l'intervento quello che parlava prima il Sindaco sulla gestione, sull'acquisto non a metri cubi o a consumo che sono la stessa cosa, ma tra un appalto gestito a gradi calore, quindi a corpo facendo una stima ragionata a priori sul consumo invernale e invece un consumo effettivo che poi viene apportato durante gli inverni, per fortuna miti in questo ultimo periodo, poi ovviamente non avendo se non la media ragionata ci è andata bene per questi ultimi due anni, potrebbe essere una cosa diversamente gestita quest'anno, speriamo di no.

Altre cose: allora da parte dell'Amministrazione sono stati colti tutti i bandi possibili lanciati in questi anni, poi dopo che sicuramente le scuole di Casale non siano l'inizio delle priorità del governo dei bandi vinti mi sembra anche abbastanza chiaro, ci sono situazioni ben peggiori, ne sentiamo parlare anche in questi ultimi periodi. Confidiamo che entro la conclusione magari si alzi la graduatoria e questo immobilismo della manutenzione straordinaria e non ordinaria degli edifici venga gestito. Stessa cosa quella che è rimarcata Mussida dicendo che era la gestione straordinaria che dovesse essere compiuta in maniera sistematica. No la manutenzione straordinaria si chiama straordinaria perché è una cosa deputata a mettere un rimedio su una determinata

tematica, la manutenzione ordinaria mi sembra che comunque venga fatta tutti gli anni con un budget comunque messo a capitolo fin dall'inizio. Il nostro voto comunque sarà positivo.

PRESIDENTE

Passiamo quindi alla votazione.

Esito delle votazioni:

Favorevoli: 10

Contrari: 5 (Calzari, Parmesani, Delmiglio, Mussida, Paloschi)

Astenuti: nessuno

Esito della votazione per l'immediata esecutività:

Favorevoli: 10

Contrari: 5 (Calzari, Parmesani, Delmiglio, Mussida, Paloschi)

Astenuti: nessuno

Passiamo adesso al secondo punto all'ordine del giorno: si tratta dell':

APPROVAZIONE MODIFICHE REGOLAMENTO ALBO COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI APPROVATO CON ATTO C/C N. 29 DEL 23/04/2004.**PRESIDENTE**

Do la parola al Sindaco per l'illustrazione del punto.

SINDACO

Il provvedimento se non sbaglio era stato presentato già in commissione un paio di mesi fa; il provvedimento riguarda - poi la signora Morasca dirà lei dal punto di vista tecnico -, riguarda la modifica del regolamento che apre un'opportunità per le associazioni che sono riconosciute dal Comune dopo un anno di attività. Gli apre l'opportunità nel momento in cui costruiscono delle aggregazioni per raggiungere degli obiettivi, dei progetti o in campo culturale o in campo associativo ma anche in campo sportivo, dà la possibilità a queste associazioni di avere il riconoscimento.

Io credo che sia un provvedimento che merita di essere approvato dal Consiglio Comunale tenendo conto di quello che è uno degli obiettivi di questa Amministrazione che è quella di rafforzare la socialità, di permettere nell'autonomia delle associazioni, dei gruppi che si muovono in città quindi, ribadisco nell'autonomia, di poter valorizzare tutte le disponibilità che ci sono per aumentare le opportunità di conoscenza, di confronto dei cittadini e per aumentare anche un senso civico diffuso. Pensiamo a chi si muove ad esempio su tutta la partita del volontariato, nei parchi nella riqualificazione dei giochi, eccetera. Quindi noi crediamo che questo provvedimento vada nella direzione di un orientamento previsto nelle linee programmatiche di questa Amministrazione. I tecnici hanno condiviso questa scelta e ci hanno invitato a fare in modo che anche il regolamento potesse accogliere un elemento di chiarezza, non di dubbia interpretazione, noi proponiamo oggi questo al Consiglio Comunale.

Se la signora Morasca deve aggiungere qualcosa nello specifico o se viene cambiato cosa viene tolto ecco veda lei. Grazie.

PRESIDENTE

Prego signora Morasca prego.

FUNZIONARIO SIG.RA MORASCA

In pratica viene introdotta una modifica al regolamento che permette a quelle associazioni che si costituiscono con un'associazione di associazioni praticamente di non andare oltre uno dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'albo. Queste associazioni visto che già operano sul territorio possono accedere all'albo senza avere maturato l'anno di attività sul territorio comunale e quindi per fare ciò sono state introdotte due modifiche al regolamento: all'articolo 4 e all'articolo 7.

È stato introdotto praticamente che tale requisito cioè il maturare dell'anno di attività sul territorio non è richiesto alle associazioni che raggruppano associazioni già iscritte all'albo comunale; così come appunto all'articolo 7 all'ultimo comma il curriculum delle attività promosse nel corso dell'anno precedente non è richiesto per le associazioni che raggruppano associazioni già iscritte all'albo comunale.

Praticamente sono queste due le modifiche del regolamento albo delle associazioni che consentiranno a quelle associazioni che si sono già costituite, associazione di associazioni già costituite, oppure che si costituiranno nel prossimo futuro, di accedere al di là dell'anno di attività svolte sul territorio comunale. Non so se sono stata abbastanza chiara.

PRESIDENTE

Prego.

SINDACO

Solo per dire: accedere significa poter utilizzare le opportunità che mette in campo l'Amministrazione che però, cerchiamo di capirci, non sono delle opportunità diciamo straordinarie, ecco sono no, no, ma quello che hai detto andava benissimo, sono la possibilità attraverso il patrocinio dell'Amministrazione ma in questo caso sono la possibilità di utilizzare del materiale che ha l'Amministrazione, dai tavoli ai palchetti ecc. ecco la logistica, cose che credo un'Amministrazione che ha come obiettivo quello di favorire ed aiutare la crescita della presenza sociale e civica in città, credo che sia il minimo che un'Amministrazione possa fare; ecco per capire.

PRESIDENTE

Prego consigliere Parmesani.

CONSIGLIERE PARMESANI

Sì grazie Presidente, come avevo già avuto modo di dire in Commissione queste modifiche di questi due articoli del regolamento sembrano un po' una modifica ad hoc per qualche esigenza specifica. Quindi la mia domanda che rivolgevo all'Assessore, oppure al funzionario, era capire qual era questa esigenza specifica, qual è l'associazione di associazioni che avrebbe fatto richiesta di iscrizione all'albo comunale e qual'era la sede di questa associazione di associazioni.

SINDACO

L'associazione che ha avanzato l'abbiamo già discussa in Commissione, è l'associazione *al Cubo*, che tra l'altro è protagonista di un progetto di riqualificazione, insieme alle altre associazioni, della sala delle associazioni che permetterà all'investimento intorno ai 30 mila euro ottenuti attraverso raccolte di fondi da cittadini della nostra città, ed ottenuti da fondi che sono invece arrivati dalle fondazioni, associazione che tra l'altro non ha bisogno di questa modifica perché noi siamo a, cosa siamo ai primi di ottobre e credo che la sua iscrizione, richiesta di iscrizione all'albo scada ai primi di dicembre. Quindi tempo di approvazione, tempo di organizzare le convenzioni necessarie anche per i lavori di sistemazione noi avremmo già questa associazione con un paracadute all'interno dell'anno sabbatico che viene chiesto ad ogni associazione che vuole iscriversi all'albo nella nostra città.

Non so se sono stato chiaro. Quindi è ovvio che la modifica noi la facciamo per far sì che ci sono opportunità per altri in tutti i campi dal sociale, al culturale, allo sportivo, crediamo che queste forme di aggregazione devono essere aiutate ed incentivate. Grazie.

PRESIDENTE

Prego consigliere Paloschi.

CONSIGLIERE PALOSCHI

Grazie, senza dilungarmi troppo su questo punto ci eravamo già abbondantemente espressi nel corso del Consiglio Comunale del 27 luglio ed ancora prima alla Commissione Servizi sociali a giugno se non sbaglio, ed avevamo già rilevato le nostre perplessità circa la modalità della convocazione della Commissione soprattutto sull'utilità di una tale modifica.

Faccio un breve excursus storico, all'epoca all'ordine del giorno appunto prevedeva un solo punto che era la modifica di questo regolamento, per un rigo. Attualmente un'associazione per accedere alle sovvenzioni e godere di vantaggi economici e quant'altro, per quanto esigui, deve presentare un curriculum che testimoni l'attività di questa associazione sul territorio comunale da più di un anno e la modifica, che si chiedeva di approvare, esentava da questo obbligo le associazioni che raggruppavano altre associazioni, e quindi al momento l'unica è il Cubo.

In Commissione avevamo sollevato alcune perplessità, avevo chiesto direttamente al Sindaco, avevo dei dubbi prima di tutto se la Casa dell'associazione avesse già intrapreso iniziative individuali e il Sindaco mi aveva risposto di no all'epoca, sì la Casa delle associazioni quindi il Cubo, io in Commissione le avevo chiesto se all'epoca avesse già intrapreso e iniziative individuali e lei mi aveva risposto di no. Poi le avevo chiesto se (*voce fuori microfono, ndt.*) come associazione singola, iniziative come associazione singola, ma questa è una cosa proprio sto facendo un (*voce fuori microfono, ndt.*) comunque ma non era questa la perplessità maggiore. La seconda perplessità era se, una volta diventata un'associazione a tutti gli effetti, il Cubo avesse potuto intraprendere iniziative private, oppure se fosse rimasta esclusivamente un'associazione di controllo e di raccordo fra le altre, e lei molto onestamente mi aveva risposto: sì è possibile che il Cubo porti avanti iniziative singole.

A questo punto l'unica perplessità che avevamo era sul fatto che ci sembrasse una modifica iniqua, e si parla di giugno, perché se le altre associazioni devono lasciar passare un anno e devono testimoniare comunque che sono attivi da più di un anno per avere questo genere di sovvenzioni, per quanto esigui, e poi mi viene risposto che il Cubo potrebbe intraprendere iniziative personali come associazione privata nonostante

sia una Casa delle associazioni mi sembrava una modifica iniqua nei confronti delle altre associazioni e per questo appunto erano queste le perplessità che avevamo sollevato.

Adesso sinceramente il nostro voto ovviamente sarà contrario perché queste sono le perplessità e in più al momento ci sembra non necessaria come modifica perché, come mi ha detto lei, e come sappiamo, il Cubo si era istituito a dicembre dell'anno scorso, se non sbaglio, quindi oramai è trascorso l'anno ci sembra una modifica abbastanza inutile. Ci riserviamo, nonostante il voto contrario, di vedere a fine mandato quante altre associazioni di associazioni avranno fatto richiesta al Comune di Casalpusterlengo, grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi passiamo alla dichiarazione di voto, prego consigliere Mussida.

CONSIGLIERE MUSSIDA

Grazie, mi verrebbe da dire bisognerebbe intervenire, ormai stiamo chiudendo il recinto quando i buoi sono scappati cioè questa è un po' la conclusione che mi viene da dire, e insomma di tutta questa situazione probabilmente questa modifica del regolamento andava fatta prima se c'era l'intenzione voglio dire di aprire a questa tipologia di associazioni; probabilmente si evitavano anche tante critiche, tante questioni giuste anche sollevate per cui è corsa in linea di principio nulla contro per carità le associazioni, riconoscerle, agevolare fin che volete tutto quanto, però ecco va bene, va bene tutto, però bisogna intervenire nel tempo giusto. Qui veramente i buoi sono usciti ma tutti proprio perché io adesso voglio vedere da qui a fine mandato quanti altri casi si presentano di questa tipologia associativa. Per carità non mettiamo limiti alla provvidenza però così se un ragionamento così normale insomma fa capire proprio che è stata gestita in maniera forse un po' superficiale tutta la questione. Per carità può capitare, si sbaglia tutti, però probabilmente sarebbe stato meglio allora chiarire, cioè presentarsi magari in Commissione a luglio e dire guardate che c'è questa problematica dobbiamo fare una modifica di Consiglio però farla non farlo adesso andava fatta prima

probabilmente. E' inutile che adesso, a distanza di mesi, probabilmente s'è fatta in maniera anche così anche ammettendo che a volte nessuno è perfetto, tutti si sbaglia, portare anche magari questa così questa situazione facendo presente un può comunque lo scopo positivo sottostante questa proposta magari si sarebbe potuti risolvere prima perché non avremmo aspettato ottobre perché adesso e io non ho capito Commissione d'urgenza convocata in una sera estiva d'urgenza e poi in Consiglio si va ad ottobre; allora potevate farne anche a meno di portarla con tutta sta fretta questa estate. Questa è un'altra cosa che mi sento di dire. Per cui il voto contrario deriva proprio da questa situazione cioè ormai i buoi sono usciti cosa facciamo a fare questa modifica del regolamento? Cioè andava fatta prima, andava fatta prima.

PRESIDENTE

Prego consigliere Calzari.

CONSIGLIERE CALZARI

Grazie Presidente, io sono contraria sia alla forma che è stata utilizzata che nella sostanza che contiene questo provvedimento. La forma perché nei tempi e anche nel metodo; tempi che sono molto indietro rispetto ad oggi al tempo in cui si chiede di approvare questa modifica quando è stata chiesta la Commissione d'urgenza in giugno e quindi secondo me è incongruente questo e, nella sostanza, perché la sostanza di questo provvedimento privilegia un'associazione a scapito delle altre che dovessero entrare in forma nuova devono rispettare l'anno, ma non l'hanno nel senso di passaggio del tempo, ma in questo anno devono aver dimostrato già di fare qualcosa. Cioè se il tempo dell'anno scade a novembre però in questo anno qua è passato solo il tempo, le iniziative sono state elencate forse dal Sindaco ma non sono iniziative descritte di cui siamo venuti a conoscenza eccetera; è tutto successivo. Pertanto questo metodo, che io non trovo corretto, trova la mia disapprovazione. Grazie.

PRESIDENTE

Prego consigliere Scolari.

CONSIGLIERE SCOLARI

Io mi auspico che vengano anche associazioni di associazioni uno perché comunque non lede la dignità e i diritti di nessuno nel senso che in questo caso che stanno parlando adesso ormai dell'associazione *al Cubo*, che è l'unica associazione delle associazioni sul territorio di Casale, è un'associazione di associazioni che racchiude altre associazioni che hanno una storia ben più importante nel territorio casalino e mi sembra abbastanza limitante pensare di chiudere le prospettive di coordinamento tra le varie associazioni che si prodigano comunque per uno sviluppo di Casale. E ricordo che questa associazione è riuscita a raccogliere € 35.000; è vero € 1.500 l'esiguo contributo che viene nominato più volte dalla consigliera Paloschi sono il 5% di quello che è stato raccolto attraverso bandi e attraverso la donazione di € 10.000 di donazioni di cittadini del Comune di Casalpusterlengo. Se prima stavamo parlando di immobilismo questo è tutt'altro. E' praticamente la gestione più coinvolgente che possa esserci in un territorio comunale, vuol dire che sono state attivate tante di quelle energie per raggiungere uno scopo ben preciso che è quello di sistemare un immobile sempre di proprietà comunale che ovviamente non cambierà di gestione, nel senso che vengono devoluti € 35.000 per sistemare uno spazio in cui tutti in qualche modo ne potranno beneficiare, sicuramente quelli che sono più sensibili ad una vita di comunità e di aiuto e solidarietà con gli altri. Quindi non vedo perché precludere una possibilità del genere, cosa che comunque questa modifica al regolamento comunale non va in alcun modo a toccare la realizzazione di quello che potrà poi avvenire attraverso il Cubo. Ripeto non sarebbe stato nemmeno necessaria la modifica di questo regolamento ma io dico che invece sia stata necessaria di modo che altre associazioni possano usufruire di questa possibilità che mi sembra importantissima e sicuramente non lede la libertà di altri; è un diritto in più, non un ostracismo di qualcosa che non debba essere.

PRESIDENTE

Passiamo ora alla votazione del punto.

Esito della votazione:**Favorevoli: 8**

Contrari: 5 (Calzari, Paloschi, Mussida, Delmiglio, Parmesani)

Astenuti: 2 (Pennè, Benelli)

Votiamo per l'**Immediata Esecutività**

Esito della votazione:

Favorevoli: 8

Contrari: 5 (Calzari, Paloschi, Mussida, Delmiglio, Parmesani)

Astenuti: 2 (Pennè, Benelli)

Ringrazio la signora Morasca per l'illustrazione.

Presentiamo adesso il terzo punto all'ordine del giorno:

MOZIONE PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA COMUNALE SIGNORA ELEONORA PALOSCHI DEL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE CON PROT. 18051 DEL 23 SETTEMBRE 2016 AVENTE PER OGGETTO L'INTRODUZIONE DEL QUESTION TIME DEL CITTADINO

PRESIDENTE

Se vuole illustrare il punto prego.

CONSIGLIERA PALOSCHI

Grazie, in attesa che il sabato sera, sbaglio sabato mattina, la Commissione Affari Istituzionali passi al vaglio il regolamento sullo streaming, e speriamo diventi realtà quanto prima, portiamo una mozione che può presentare una valida alternativa o comunque un modo in più per permettere ai cittadini di partecipare attivamente al Consiglio Comunale che questa volta veramente non preveda alcun esborso economico, quindi è completamente gratuito.

Come al solito abbiamo corredato la mozione con una bozza di regolamento, non so se ci avete già dato un'occhiata comunque di punti sono, si snoda in 12 articoli, è abbastanza breve, vado a citare i punti salienti giusto per far capire un attimo di cosa stiamo parlando.

Il Question Time ha la finalità di consentire ai cittadini di interrogare il Sindaco, la Giunta o il Presidente del Consiglio, o i Presidenti delle varie Commissioni circa questioni inerenti la pubblica utilità.

Hanno diritto a beneficiare del Question Time due differenti tipologie di soggetti che sono i residenti a Casalpusterlengo, oppure chi ci lavora stabilmente. Naturalmente, per questioni di privacy, sono escluse dalle interrogazioni tutte quelle materie inerenti l'attività giudiziaria e se una questione è già stata discussa in un Question Time precedente non può essere riposta la stessa domanda, solamente delle integrazioni.

Le interrogazioni verranno valutate dalla Presidenza del Consiglio in ordine cronologico a seconda della presentazione appunto all'Ufficio della Presidenza del Consiglio che provvederà a motivare per iscritto, rendendone poi noti i motivi, in sede di Consiglio, i motivi di rigetto di eventuali Question Time.

I tempi: allora le interrogazioni vanno presentate almeno una settimana prima del Consiglio Comunale e quelle presentate oltre il limite eventualmente slitteranno alla seduta successiva.

Non è possibile presentare richieste nel corso della seduta consiliare.

I cittadini che vorranno usufruire del Question Time possono o inviare una richiesta all'Urp attraverso la compilazione di un modulo che abbiamo allegato alla mozione, oppure inviando una email all'indirizzo PEC della Presidenza del Consiglio e l'indirizzo mail dello sportello Urp. Il modulo verrà preso a carico poi dall'Urp e successivamente smistato alla presidenza del Consiglio, nonché all'organo e interrogato.

Se l'interrogazione viene accettata il cittadino verrà informato con le stesse modalità di trasmissione della convocazione del Consiglio Comunale.

La durata: allora il Question Time ha durata massima di 30 minuti, ogni interrogazione verrà trattata in 10 minuti, quindi si tratta di tre Question Time a Consiglio

- 3 minuti al cittadino per presentare l'interrogazione;
- 5 minuti per il Sindaco, il Presidente o la Giunta per la risposta,
- e 2 minuti ancora all'interrogante per contro deduzioni o per giudicare la risposta.

Nel caso le richieste fossero particolarmente numerose, il Presidente del Consiglio può decidere di convocare una seduta ad hoc, quindi avulsa dal Consiglio Comunale, che potrà quindi superare in questo caso i 30 minuti.

Infine tutti i verbali relativi al Question Time verranno poi archiviati in uno spazio ad hoc creato nel sito comunale e saranno consultabili da chiunque.

Sostanzialmente con questa mozione si chiede al Sindaco ed alla Giunta di prevedere l'introduzione, all'interno del Regolamento del Consiglio Comunale di Casalpusterlengo, dell'istituto di partecipazione del Question Time del cittadino come forma di interazione tra la cittadinanza e l'Amministrazione rappresentata dal Sindaco in carica, integrando l'art. 25 come segue: “i cittadini possono fare esplicita richiesta di partecipazione alla seduta del Consiglio Comunale seguendo le indicazioni presenti nel regolamento del Question Time del cittadino”; cioè sostanzialmente in breve quelle che vi ho esposto, e si impegna anche ad adottare un regolamento sul Question Time del cittadino del quale si allega alla presente una bozza da prendere come spunto per la discussione nella Commissione competente. Grazie.

PRESIDENTE

Dò la parola al Vicesindaco.

VICESINDACO LABBADINI

Volevo solo sollevare qualche perplessità che ho io personalmente, cioè non è in rappresentanza del gruppo Tutti per Casale ma è mia personale. Il Consiglio Comunale prevede la rappresentanza dei cittadini tramite i Consiglieri, i Consiglieri hanno preso le preferenze, sono andati a farsi votare nei quartieri della città di Casalpusterlengo, ritengo che interloquiscano quotidianamente, viste tutte le interpellanze che vengono fatte specialmente dal consigliere Mussida e dal consigliere Calzari e anche dal consigliere Delmiglio, sulle questioni pratiche della città. Quindi dal punto di vista della necessità di una - tra virgolette - chiamiamola ulteriore aggiunta all'interno del Consiglio Comunale di domande fatte dai cittadini alla Giunta durante il Consiglio Comunale io la ritengo superflua, superflua ma perché? Beh uno nel regolamento si parla di un fantomatico Urp (che io l'ho cercato nel Comune di Casalpusterlengo e non l'ho trovato). Ma perché riteniamo superfluo almeno io ritengo superfluo l'approvazione di questo regolamento, di questa possibilità? perché l'Amministrazione in generale, lo siamo noi, penso lo fosse anche l'Amministrazione precedente e l'Amministrazione precedente a quella precedente, interloquiscono (spero anche a quella successiva), interloquiscono quotidianamente con i cittadini, i cittadini sanno come raggiungere gli assessori, i Consiglieri delegati, il Sindaco e i funzionari del Comune di Casalpusterlengo, o con i mezzi informatici che sono in uso, quindi la posta elettronica, gli indirizzi di posta elettronica sono pubblici, o tramite appuntamento con il Sindaco, con gli Assessori, con i Consiglieri delegati o con gli uffici che ricevono quotidianamente decine di persone. Quindi questo ulteriore inserimento di una forma di - tra virgolette - interlocuzione diretta durante i consigli comunali per me è superflua.

Va a sminuire il ruolo dai Consiglieri comunali, i Consiglieri comunali come sono stati capaci di prendere i voti devono dare risposte ai cittadini che li hanno votati quindi devono interfacciarsi con le città, oltre al Sindaco, alla Giunta, sto parlando di Consiglieri di maggioranza e di minoranza, quindi ritengo che sia doveroso da parte dei

Consiglieri prestarsi all'interlocuzione con i cittadini e ritengo che questo regolamento vada da solo a sminuire il ruolo del Consigliere comunale, ruolo che già, grazie alla legge attuale, è stato sminuito rispetto al passato.

PRESIDENTE

Prego consigliere Calzari.

CONSIGLIERE CALZARI

Grazie Presidente, questa mozione ricalca molto ciò che avviene nel Parlamento, c'è il Question Time, vengono presentate prima le domande, vengono poi discusse, la persona a cui viene rivolta, il ministro piuttosto che il segretario, sottosegretario, dà la risposta poi vede se è stato soddisfatto o meno chi ha fatto la domanda.

Io ritengo che nel momento in cui qualcuno ha messo il mio nome sulla scheda elettorale significa che in me, rispetto ad altri, ha trovato fiducia. E nel momento in cui invece mi toglie questa fiducia e vuole personalmente andare mi esautora, allora è inutile che io sia venuta, spenda il mio tempo a casa, in giro ascoltando, riportando, subendo, passando anche del tempo non proprio così allegramente, e mi sentirei che non è superflua la mia presenza, è troppo poca quella parola lì, però "superfluo" è troppo leggera nei miei confronti divento esautorata dal mio compito. Allora inviterei questi cittadini che sentono il bisogno di interloquire con il Sindaco e la Giunta che si affidino a coloro che hanno votato altrimenti la prossima volta non li votino più, ma se hanno confermato, tra l'altro nel mio caso confermata la mia presenza qua, e si rivolgano a coloro che hanno votato. Non per questo io dico che questa mozione non abbia una sua validità non vado contro al fatto che i cittadini potrebbero, allargando questa democrazia però più allarghiamo e meno risolviamo perché la democrazia partecipativa secondo il mio modo di vedere dovrebbe essere leggermente tagliata perché ogni testa qua dentro ha un suo modo di pensare e se ognuno di noi dovesse agire agiremo tutti in modo diverso mentre qualcuno deve poi tirare le fila. Allora la democrazia partecipativa dice che, secondo il mio modo di vedere: mi hai scelto, hai dato a me fiducia. Allora tu che mi hai scelto ma anche tu che nome hai scelto se hai bisogno di avere una risposta puoi rivolgerti perché io non ho scritto qui che vado fuori con il mio Torre Pusterla

centrodestra, io sono un Consigliere comunale dell'Amministrazione di Casalpusterlengo attualmente in opposizione ma ho il dovere ed il compito di portare i istanze dei cittadini davanti all'Amministrazione Comunale che si riunisce in un Consiglio Comunale anzi prima ancora in una Commissione ma nella Commissione in genere si discutono altre cose che non sono i problemi delle persone, le portiamo qui le nostre interpellanze, nelle nostre domande fatte più o meno bene, rivolte più o meno alla persona giusta, eccetera.

Questo è il mio modo di pensare. Con tutto questo dò un parere negativo a questa mozione, non sono d'accordo però che coloro che mi hanno eletto, che ci hanno eletto perché tutti noi dobbiamo poter portare opposizione, maggioranza, ognuno di noi ha i suoi, coloro che li hanno votati, è impossibile che non abbia niente da dire o abbiamo soltanto sempre noi da dire qualcosa? Se lo diciamo è perché o vediamo personalmente o la gente ci ferma e la gente ci ferma perché non è vero che la gente non partecipa, partecipa eccome e ci domandano anche, anzi a volte sono più informati di noi che magari cado dal pero perché mi dà una notizia che io non ho ancora e spesso succede questo ed è una cosa non tanto bella. Io ho già dichiarato a voi che dovremmo conoscere prima noi le cose che non venirle a sapere magari attraverso altre fonti che non siano magari quelli della stampa, ma sono di persone direttamente.

Questo è il mio pensiero, non va contro nessuno, neanche il fatto che abbiamo fatto questa proposta, però personalmente io sono contraria a che la democrazia diventi una brodaglia. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Calzari, ci sono altri interventi? C'è una prenotazione non capisco chi è, consigliere Paloschi.

CONSIGLIERE PALOSCHI

Volevo solamente puntualizzare una cosa, non capisco, io l'ho letta la mozione non so gli altri, non capisco in quale punto della mozione io dica che voglio snaturare il compito dai Consiglieri. Se qualcuno qui si è sentito snaturato dalla proposta vi prego fatemelo sapere perché non capisco cosa possa togliere 30 minuti al Consiglio, non ho

proposto di alzarci tutti e andare nel pubblico, far venire qui i cittadini al posto nostro. Non ho proposto questo si tratta di 30 minuti. 30 minuti e tra l'altro non è neanche detto che ci siano tre interrogazioni ogni volta; magari ce ne può essere una quindi 10 minuti magari non ce ne possono essere. Quello che non mi va è di passare per una persona qui che manca di rispetto al ruolo dei Consiglieri, quindi di conseguenza anche al mio, e che voglia snaturare il nostro compito.

Qui nessuno si vuole togliere delle responsabilità di dosso affidando ai cittadini delle interrogazioni, le interrogazioni. Ci saranno, ci potrebbero essere interrogazioni di cittadini e naturalmente quelle dei Consiglieri. Si vien data un'opportunità in più poi c'è il cittadino che preferisce rivolgersi ai Consiglieri per far apportare delle proprie istanze perché non lo vuole fare direttamente e il cittadino che magari lo vuole fare direttamente e non ha la possibilità ma non è affatto una mozione per snaturare il ruolo dei Consiglieri.

PRESIDENTE

Prego consigliere Delmiglio.

CONSIGLIERE DELMIGLIO

Grazie Presidente, io permetto di essere abbastanza scettico su questa mozione non tanto per concetti riguardanti la trasparenza, la partecipazione attiva dei cittadini nella politica, concetti che penso che qua siano condivisi da maggioranza, opposizione e da tutti quanti insomma. Quello su cui io sono particolarmente dubbioso è il fatto che siamo un Consiglio Comunale, per fortuna anche se dimezzato rispetto ai numeri precedenti e ciò mi dispiace perché secondo me le comunità devono essere anche numericamente rappresentate giustamente e secondo me non è giusto che un Consiglio Comunale di 15.000 abitanti abbia solo 16 Consiglieri comunali, gli sprechi secondo me sono altrove. Infatti questo disegno di legge Delrio che ha rivisto il numero dei componenti dei consigli comunali secondo me è senza senso.

Tornando alla mozione di questa sera è necessario ed effettivamente introdurre un Question Time del cittadino? Cioè dal mio punto di vista il rischio qual è? Quello che si sostituisca questo momento con il momento delle interpellanze e delle interrogazioni nel

senso che i cittadini ci hanno eletto maggioranza e minoranza, hanno comunque espresso delle preferenze che poi sono andate a comporre quello che il Consiglio Comunale, quindi delle persone si sono fidate di noi nel bene o nel male. Quindi il Consigliere comunale cosa deve fare? Cosa dovrebbe fare, cosa fa? Porta in Consiglio Comunale quelle che sono le istanze che arrivano dalla piazza, cioè quante volte a me succede, quotidianamente succede che la gente mi ferma, mi dice: guardi è successo questo e io cosa faccio? Sono Consigliere comunale, rappresento tutti i cittadini chi mi ha votato e anche chi non mi ha votato; cosa faccio? Porto nella sede opportuna cioè la sede del Consiglio Comunale tramite l'sms all'Assessore, tramite la segnalazione all'ufficio tecnico, tramite le interrogazioni quello che si può migliorare e quello che si può andare a, quello che può migliorare la qualità della vita della nostra città. Quindi non è il fatto di sminuire quello che è il ruolo della democrazia diretta, è proprio che secondo me non è necessario questo passaggio nel senso che c'è un Consiglio Comunale democraticamente eletto per fortuna, speriamo ancora nel corso degli anni se il Partito Democratico non ci toglierà anche questa possibilità, però non mi stupirei e quindi il mio voto non sarà contrario ma sarà di astensione proprio per quei principi in cui introducevo il mio intervento della trasparenza che comunque sono sempre condivisibili ma proprio nel merito e nel dispositivo finale di questa mozione non li condivido; non condivido proprio l'idea che ha portato avanti il Movimento 5 Stelle.

PRESIDENTE

Prego consigliere Albertini.

CONSIGLIERE ALBERTINI

Volevo dire che io domani mattina alle 8 meno un quarto inizio il Question Time. Tutte le mattine mi siedo sulla panchina che guarda il Teatro, collocata sulla destra, e tutte le mattine, ve lo dico sinceramente ci sono, come fa anche la signora Calzari tutte le mattine, c'è gente che mi viene a chiedere qualcosa, a confidarsi e così via. Tant'è che questa mattina dopo la mattinata passata non tutta la mattina sulla panchina altrimenti mi farebbero pagare il plateatico e allora ho conosciuto diverse cose, ho avuto la possibilità di incontrare diverse situazioni e così, tant'è anche muovendomi utilizzo la

bicicletta che anche lei è un Question Time la bicicletta che mi permette di girare per Casale, tant'è che verso le 11,15 ho incontrato il Sindaco e gli ho raccontato di almeno sei cose che avevo visto stamattina compresa una che è un po' leghista, diciamo così, nel senso che ero verso la stazione (*voce fuori microfono, ndt.*) ero verso la stazione e sono scesi sei cittadini di altri paesi che vengono a Casale. Noi a Casale notiamo tutti i giorni che c'è molta più gente di quelli che sono ospitati perché vengono in treno tant'è che mi sono accorto di un'altra cosa: questi cittadini sono venuti dalla stazione verso la piazza e hanno incrociato un'automobile dei carabinieri che era ferma, che non ha fatto una mossa così. Io mi sono un po' ho detto ma almeno chiedetegli perché, cosa vengono a fare a Casale. Io mi sentivo un po' John Wayne in quel momento lì e sbagliavo, però per dirvi che bisogna stare attenti ai problemi della città e così via e sinceramente mettendosi a contatto con i cittadini, io faccio normalmente tutti i giorni ho tempo tutti dicono ma tu hai tempo io lo faccio da 43 anni veramente anche quando lavoravo, ho sempre avuto tempo e infatti mi sono sempre domandato come facevo a trovare il tempo per andare a lavorare, questo è il mio problema! Quindi secondo me questa cosa qua che vien fatta che ha un aspetto straordinario che la partecipazione è il massimo, lo diceva Rosseau partecipiamo, lo diceva il marchese Saint Juste che poi gli hanno tagliato la testa è un altro conto però la massima partecipazione è questo. Mi ricordo l'assembleismo degli anni '60, nel '68, tutti partecipavano per citarvi una cosa. Mi è capitato di essere, vado indietro con la memoria, mi è capitato di essere, dopo la rivoluzione del Nicaragua, di essere da quelle parti là, e anche i Sandinisti avevano inventato una situazione simile (che anticipavano un po' i 5Stelle) si chiamava Decara Pueblo, con la faccia al popolo, tant'è che una volta passando da un distributore di benzina (che non era quello di Borghi) c'era Gianni Ouigo, il ministro dell'agricoltura, che aveva messo un tavolino lì vicino al distributore di benzina e interloquiva con i cittadini.

Era bellissimo, però le cose cambiano con il tempo, signora Calzari cambiano, tant'è che lo stesso presidente che c'era allora si presenta anche quest'anno alle elezioni in Nicaragua, parlo di Daniele Ortega che le elezioni ci saranno fra 15 giorni, però è cambiato un pò, tant'è che Daniele Ortega si presenta il suo slogan è: Dio padre e famiglia era, è cambiato un po' tutto non è più un rivoluzionario. Però gli hanno fatto

notare: guarda Daniele che quello slogan lì lo aveva usato Mussolini e allora lui con acume lo ha cambiato, lo ha chiamato Fede, padre e famiglia, cambiato un po'. Quindi stiamo attenti a fare questo populismo sfrenato, lo faceva anche Chavez, tutto e quindi per favore non rubatemi la mia panchina.

Io ho invitato il Sindaco stamattina di mettere 20 panchine in piazza ci sediamo tutti, no era una battuta ironica la mia, una per consigliere ognuno ogni Consigliere ha una panchina in piazza così il contatto bellissimo con la gente, è straordinario guardate. Grazie

PRESIDENTE

Prego consigliere Mussida

CONSIGLIERE MUSSIDA

Grazie, ma diciamo che io vedo una mozione che fa una proposta ci sono degli aspetti positivi e negativi come in molte cose, effettivamente ci sono dei Consiglieri eletti che hanno modo di portare avanti le istanze, le esigenze dei cittadini; questo è un discorso ineccepibile che era un po' tipico di uno Stato che centrato sulla rappresentanza democratica, nel senso i cittadini eleggono delle persone che li rappresentano le portano avanti le loro istanze e quant'altro. Però ecco mi verrebbe anche da dire una cosa a questo punto perché me la state proprio tirando fuori questa cosa da dire, nel senso ho sentito prima svilire i Consiglieri cioè io a questo punto sarai tentato di votare questo regolamento perché con l'abominio che state portando in Commissione il sabato, una cosa vergognosa è il termine più appropriato, di fatto i Consiglieri non possono più far nulla. Cioè le interpellanze voglio dire non potremo più farle praticamente perché saremo contingentati come non lo so come in un recinto. Allora io francamente mi sento più tutelato da questo regolamento in vigore come cittadino perché a quel punto farò le interpellanze non come consigliere ma come cittadino ho più diritti. Qua quindi sarei tentato di votare questo regolamento proprio perché per il vostro comportamento, per le vostre proposte quelle si sminuiscono e sviliscono secondo me il ruolo dei Consiglieri. Questa è una cosa secondo me che va rimarcata per cui questo regolamento in effetti tutelando i cittadini tutela anche i Consiglieri .

Ecco io ho notato questa cosa perché voglio dire che io sono d'accordo quando si è detto prima che ok, ed è anche giusto che sia così, cioè in un sistema corretto dico alla Camera dei deputati il Question Time non lo fanno i cittadini lo fanno i parlamentari ovviamente è un contesto diverso non è che i cittadini 60 milioni possono andare a fare il Question Time a Roma; il Comune è un ente più vicino ai cittadini da questo punto di vista, però ecco cioè in un sistema come ho detto prima di normale rappresentanza democratica per carità sarebbe anche una mozione magari condivisibile, non condivisibile, ma di cui magari se ne potrebbe fare anche a meno. Ma nell'attuale contesto di italiano dove abbiamo un Governo che non è eletto da nessuno, la Provincia che non è eletto da nessuno, il Comune che adesso si propinano questi l'ipotesi di bavaglio di regolamento che volete portare in Commissione a questo punto lo vedo come un gesto di autodifesa votare questo regolamento la metterei in questi termini come un gesto di autodifesa contro una maggioranza che vuole arrogarsi il diritto di tacitare l'opposizione, impedire che l'opposizione manifesti le proprie opinioni in maniera tranquilla, per carità. Quindi questo cioè ovviamente è stata presentata prima della proposizione di questo regolamento per cui non è che è stata una cosa fatta come dire pensata, coordinata però a volte le cose capitano proprio a fagiolo come si suol dire, cioè si incastra bene in questo vostro atteggiamento, assolutamente indivisibili e che se portate avanti per carità potete farlo, prenderemo atto della decisione sempre, senza nessun problema, consapevoli che quando si stringe un campo se ne apre un altro, per cui se restringete i diritti collettivi? Eserciteremo i diritti individuali da questo punto di vista non c'è nessun problema, da questo punto di vista non ho nessun problema anche ad affrontare quello che volete portare avanti sabato e che vi si ritorcerà contro.

PRESIDENTE

Però scusi Consigliere io la invito (*voci sovrapposte, ndt.*) il discorso è questo è stata fatta una proposizione (*voci sovrapposte, ndt.*) da portare in una Commissione istituzionale dove si dovrà discutere nel merito...

(*voci sovrapposte, ndt.*)

CONSIGLIERE MUSSIDA

Le ricordo Presidente il suo compito non è quello di controbattere le opinioni dell'opposizione il suo compito è un altro...

PRESIDENTE

No, faccio una precisazione perché sta facendo.

CONSIGLIERE MUSSIDA

La precisazione la fa dopo senza interrompere mi scusi è per cortesia.

PRESIDENTE

No, lei sta dando un'informazione sbagliata,

CONSIGLIERE MUSSIDA

Il suo compito non è quello di tacitare (*voci sovrapposte, ndt.*) la prossima volta mi porta il testo così leggo quello che vuole la mettiamo così? Non lo so.

PRESIDENTE

Non dica delle banalità.

CONSIGLIERE MUSSIDA

Ogni volta c'è sempre qualche interruzione, la prossima volta se mi passa quello che devo leggere almeno non ci sono problemi e non ci sono questioni (*voci sovrapposte, ndt.*) da questo punto di vista è un gesto di autodifesa contro una maggioranza che sta pensando di introdurre delle regole che sono abominevoli questo è il termine giusto ed appropriato ma che comunque non ci impediranno di fare il nostro lavoro nell'interesse dei cittadini.

SINDACO

Poi dirò qualcosa sull'intervento del Consigliere Mussida ecco quello che mi sento di dirgli consigliere stia sereno ecco nessuno vuole (*voce fuori microfono, ndt.*) togliere

la possibilità a nessuno di poter dire la propria opinione però il merito alla mozione presentata dal Movimento 5 Stelle cioè io credo che sono delle mozioni che diciamo il Movimento 5 Stelle presenta ovunque ecco partendo probabilmente da qualche esperienza che riguarda delle piccole comunità ecco io non credo che per la realtà di Casalpusterlengo possa costituire un valore aggiunto dal punto di vista democratico della partecipazione l'approvazione di una mozione di questo tipo. Lo credo perché, senza dover mettere nei ragionamenti che sono stati avanzati, anche condivisibili, cioè non c'è un problema di ridurre il ruolo o l'influenza dai Consiglieri, però c'è un tema che una sovrapposizione rischierebbe di limitare il ruolo che ha un Consigliere comunale. Cioè io credo che una piccola comunità probabilmente può sperimentare una soluzione di questo tipo. Per noi e credo che sarebbe una sovrapposizione inutile e devo dire anche che qua il Question Time è quasi quotidiano, fatto dai Consiglieri, fatto dalla Giunta, fatto da me stesso come persona che posso avere anche tanti difetti ma essere in mezzo alla gente, ascoltare anche le critiche tante volte o anche gli apprezzamenti che fanno anche bene, è una cosa che personalmente mi rende anche felice. C'è bisogno che ognuno ha il suo carattere e nel modo in cui esercita il ruolo pro tempore che gli è stato assegnato, credo che la nostra Giunta lavori tutta in questo modo. Vedo le persone che vanno ai servizi sociali, le persone che chiedono di incontrare il Vicesindaco, gli altri Assessori, l'Assessore alla Pubblica Istruzione ma anche gli stimoli che vengono da chi è in mezzo alla gente tutti i giorni come Albertini ma anche gli altri Consiglieri o i Consiglieri di opposizione.

Anche io non sono convinto di un regolamento di questo tipo ecco, lo vedo come elemento di sovrapposizione, è ovvio che il consiglio è un Consiglio che ha in sé la potestà di decidere.

Rispetto alle cose dette dal consigliere Mussida io non avevo dubbi che il consigliere Mussida usando un eloquio a cui faccio chapeau, veramente un eloquio interessante, riesce a rigirare ogni volta la frittata e non avevo dubbi che avrebbe approvato questa mozione come ha provato, anzi si è astenuto addirittura, sull'assegnazione di un terreno, un pezzo di terreno dell'Amministrazione Comunale e prima di un privato all'Oratorio e credo che va beh diciamo è la nuova collocazione politica dell'area moderata che probabilmente spinge verso un'alleanza con il Movimento 5 Stelle, cosa legittima, fatta

sui contenuti mi pare che però anche qui personalmente non mi convince. Non mi convince perché vedo uno snaturamento del ruolo e della funzione che dovrebbe avere quest'area moderata ecco l'assemblearismo io l'ho subito quando da ragazzo dovevo difendere le mie opinioni all'interno delle assemblee studentesche. Questo non vuol dire che il mio timore è quello di trovarmi qui 50 cittadini che presentano 50 interrogazioni, anzi se avessi la certezza che arrivano 50 cittadini a presentare 50 interrogazioni potrei anche essere favorevole ad uno strumento di questo tipo. Io invito il Consiglio a decidere nella sua autonomia, mi pare però che la proposta non sia convincente. Grazie.

PRESIDENTE

Faccio una precisazione, visto l'intervento del consigliere Mussida, perché ha continuato nel suo intervento a riferirsi alla modifica di un regolamento, non è stata fatta nessuna modifica di regolamento. Stiamo parlando del regolamento di Consiglio Comunale, sabato mattina si terrà la Commissione Affari Istituzionali a cui è stata inviata, per essere analizzata e che verrà discussa in sede di quella Commissione, una proposta di variazione di alcuni articoli del regolamento di Consiglio Comunale, in particolare gli emendamenti, le interrogazioni e le interpellanze. Tra l'altro uno di questi due articoli, il primo, si è pensato di modificarlo in funzione propedeutica dall'introduzione poi dello streaming, cosa che verrà spiegata durante la Commissione. Mi spiace che anche a mezzo stampa abbia già stigmatizzato ed abbia già espresso giudizio negativo senza nemmeno permetterci di discuterlo ed entrare nel merito. Lui lo definisce un abominio, io prendo atto già da ora di quella che è la sua posizione, spero che sabato ci sia almeno l'opportunità di spiegarla. Devo dire che noi abbiamo anche avuto qualche altro abominio in Consiglio Comunale tipo degli emendamenti che sono stati letti, integralmente lo stesso testo almeno tre volte; quindi io credo che ci sia una misura che debba essere rispettata da parte di tutti.

Detto questo chiudo la mia parentesi rispetto all'intervento del consigliere Mussida e spero che ci sarà poi l'occasione di approfondire l'occasione in modo compiuto nella sede opportuna che è la commissione. Grazie.

Prego consigliere Parmesani.

CONSIGLIERE PARMESANI

Grazie Presidente, si allora anche io porto una piccola considerazione in merito, prima faccio una premessa non ho nulla contro il capogruppo della maggioranza Scolari però dopo aver sentito l'intervento di Grecchi proporrei la promozione a capogruppo del consigliere Grecchi (era una battuta).

Detto questo niente, io in qualche modo mi associo alle considerazioni già fatte dal consigliere Delmiglio e dalla consigliera Calzari nel senso che questa mozione qua probabilmente può funzionare meglio in comuni più popolosi dove può essere più difficile raggiungere facilmente e quotidianamente i suoi rappresentanti. Avendo vissuto anche noi l'esperienza di maggioranza diciamo che per avere il Question Time a Casalpusterlengo basta uscire dal Comune ed andare in piazza e si è immediatamente fermati per qualsiasi segnalazione.

Tra l'altro, oltre al Question Time, diciamo che ci sono altre forme di partecipazione di comunicazione che sono le email che sono particolarmente funzionali. Io ricordo episodi di concerti che finivano alle 12,05 di notte alle 12 e 10 arrivava l'email di qualcuno che si lamentava che la musica era andata oltre l'orario previsto. Quindi e solitamente Sindaco e Assessori rispondono direttamente a queste email dei loro cittadini, diciamo che probabilmente questo tipo di mozione può adeguarsi di più a città con popolazione di 100.000 abitanti dove magari il cittadino più difficilmente può interfacciarsi con i propri amministratori. Casalpusterlengo è un po' un paesone dove ci si conosce quasi tutti e dove diciamo è particolarmente facile ricevere un confronto diretto quando c'è un problema che interessa specificatamente un cittadino.

Quindi pur condividendo lo spirito di andare verso forme di partecipazione più estesa, mi sento di astenermi dal votare questa mozione perché mi sembra che sia oggi necessaria una modifica, un nuovo diritto, un nuovo regolamento posto in capo al Consiglio Comunale, attesa col fatto che ci sono già forme di consultazione diretta, di consultazione popolare particolarmente funzionali nella nostra città.

CONSIGLIERE DELMIGLIO

Io ho una precisazione però dopo il suo intervento, non mi piaciuto l'ultimo passaggio con cui definisce abominevoli degli emendamenti da parte dei Consiglieri secondo me

(inc.) il Presidente del Consiglio non dovrebbe arrivare a fare considerazioni di questo tipo, però è una considerazione personale che non entra adesso nel merito del suggerimento che volevo sottoporre.

In merito a quanto diceva poco fa il capogruppo Parmesani relativamente al fatto che spesso le email diventano uno strumento diretto di partecipazione e anche di segnalazione di quelli che sono i problemi della città. Avevo rivolto tempo fa al consigliere Maj questo tipo di proposta di poter anche dotare i Consiglieri comunali di un canale email istituzionale di modo che il cittadino magari che non ha un contatto diretto, una conoscenza diretta ma che si vuole avvicinare o che vuole segnalare lo può fare anche tramite il sito Internet. Questo secondo me può essere uno strumento, praticamente a costo zero, però che altri comuni hanno che mi dicono anche che funzioni confrontandomi con qualche collega di comuni limitrofi, e può essere comunque un aiuto a quei cittadini che magari conoscono e devono segnalare e non sanno a chi riferirsi ecco, tutto qua.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Delmiglio, se non ci sono altri interventi passiamo alle dichiarazioni di voto, prego consigliere Mussida.

CONSIGLIERE MUSSIDA

Una doverosa risposta perché a volte il silenzio sarebbe proprio d'oro. Io non ho capito proprio il senso di certi interventi che si arrogano il diritto di dare qui un giudizio di collocazione ad altre persone, ma pensate un po' a voi stessi voglio dire che forse sarebbe anche meglio.

Io ritengo che una persona ragionevole non è che deve pensare se una cosa è da estremisti o meno anche perché vorrei un attimo capire cosa si intende per estremismo o meno, cioè da questo punto di vista anche una categoria che mi piacerebbe anche venisse spiegata. La proposta va valutata nel concreto e nel merito, non è che perché viene da una parte deve essere per forza negativa o di estrema, o perché viene dall'altra deve essere ragionevole, moderata perché viene dalla parte moderata. La proposta

bisogna che venga esaminata nella sua concretezza; mi sembra questa una cosa doverosa e minima.

Respingo proprio, ma al mittente i giudizi del Presidente del Consiglio che ovviamente non smentisce il suo modo di interpretare questo ruolo e ha definito in quella maniera i miei emendamenti che ho presentato, che potranno aver avuto degli aspetti comuni, ma senz'altro non erano identici, simili, erano proprio diversi ovviamente con degli aspetti comuni null'altro. Comunque come ha giustamente detto il consigliere Delmiglio mi aspetterei un Presidente del Consiglio che interpreti in maniera più oggettiva e garantista l'atteggiamento che deve tenere soprattutto verso i Consiglieri di opposizione perché sono quelli che hanno minori strumenti a disposizione. Quindi questa è proprio una cosa da respingere al mittente. Vedremo che favola ci racconterete sabato mattina ma però qui c'è poco da raccontare. Il testo l'avete già trasmesso io mi sono preso la briga di leggerlo e per cui il giudizio che ho dato è fin troppo benevolo da questo punto di vista. Avrei potuto essere più drastico nei giudizi (*voce fuori microfono, ndt.*) no, è vero, è vero ma proprio si vede perché non c'è neanche voglio dire un minimo di, poi quando si fanno le cose bisogna pensare che la ruota gira per cui come ho detto è una ruota che spesso a volte si ritorce contro perché oggi uno è in maggioranza, domani in opposizione e viceversa e così via, cioè ma questo è nella norma ma ricalca l'atteggiamento del PD a livello nazionale che pensa di voler cambiare la Costituzione a proprio uso e consumo salvo poi, e la legge elettorale, salvo poi rendersi conto che quando verrà applicata la legge elettorale probabilmente perde e allora la vuol ricambiare cioè questo è un po' lo stesso atteggiamento che state seguendo qua a livello locale. Fate le cose poi magari vi rendete conto che vi si ritorcono contro per cui troveremo un'altra proposta di cambiamento, quando vi accorgete...

PRESIDENTE

Concluda la dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE MUSSIDA

Qual è l'applicazione pratica, questo è un intervento non posso concluderlo, posso concludere?

PRESIDENTE

Per cortesia concluda l'intervento, grazie.

CONSIGLIERE MUSSIDA

Quindi da questo punto di vista confermo quello che ho detto prima ma proprio alla luce di quello che state proponendo, che state portando avanti e poi è vero che i Consiglieri è giusto che rappresentino i cittadini, ma in questa situazione in cui lo spazio dei cittadini tende sempre a ridursi sia col voto, sia con i diritti che hanno e quant'altro, va beh è un qualcosa che allarga un po' questo spazio. La vedo una cosa tutt'altro che estremista, la vedo in linea con le proposte e lo spirito del Partito Popolare, delle origini, che faceva della partecipazione dei cittadini una cosa estremamente importante, estremamente importante. Ma lo dice il nome stesso Partito Popolare che vuole la partecipazione dei cittadini, che cerca di essere vicino ai cittadini e si apre ai cittadini; quindi io la trovo una cosa molto moderata agevolare o comunque incentivare la partecipazione dei cittadini.

Da questo punto di vista proprio rispedisco al mittente anche quello che, le dichiarazioni del Sindaco che qualificavano, si meravigliava di come una forza moderata potesse condividere questa proposta, ma è una proposta moderata nello spirito del Partito Popolare proprio delle origini. Probabilmente i partiti di oggi si sono un po' allontanati da queste origini tante che preferiscono nominare i deputati, preferiscono nominare i Consiglieri provinciali, insomma preferiscono la nomina e adesso sta avendo un po' l'espansione massima e la partecipazione dei cittadini sta vivendo un periodo proprio storico di restrizione. Questo è un processo storico innegabile e lo vediamo proprio, lo viviamo sulla pelle per cui ecco rimango meravigliato io, ma le forze ordinarie - tra virgolette - dovrebbero portarle avanti queste iniziative proprio per tornare alle proprie origini cioè per portare avanti quello che era fino 15-20 anni fa, cioè una partecipazione dei cittadini molto più presente, aperta e coinvolgente ecco. Questo è quello che penso.

PRESIDENTE

Grazie, passiamo alle dichiarazioni di voto, prego scusi Vicesindaco.

VICESINDACO LABBADINI

Il Presidente del Consiglio non ha bisogno della mia difesa però penso che l'intervento del Presidente del Consiglio non volesse mettere in discussione l'autonomia e il ruolo del Consigliere che presenta o meno emendamenti o quant'altro. Cercava solo di mettere a conoscenza l'aula di quelli che sono gli iter di un provvedimento. Il provvedimento di cui parlava il consigliere Mussida non viene presentato in Consiglio Comunale quello della modifica del regolamento ma nella Commissione Istituzionale che, negli ultimi due anni, ha emendato all'interno della Commissione più volte i documenti che sono stati portati all'interno della Commissione. Quindi non è un documento chiuso, non è scritto sulla pietra, quindi è posto all'attenzione della Commissione. Quindi a mio modo di vedere, nessun abominio poi per quanto concerne la schermaglia politica so che il consigliere Mussida non ha ben accettato diciamo la disamina fatta dal Sindaco però fa parte della normale dialettica politica del Consiglio Comunale.

Sulla posizione del Partito Popolare, consigliere Mussida, io penso che il Partito Popolare nelle origini non avesse assolutamente in mente la questione del Question Time dei cittadini almeno per quello che posso ricordare io, non c'ero io ai tempi di Don Sturzo però da qualche anno faccio politica e quindi mai in quest'aula del Consiglio ma penso in altre aule del Consiglio Comunale, il Partito Popolare si sia messo a capo di movimenti che portassero verso la democrazia diretta o quant'altro. Il nostro partito che almeno io, di cui sono tesserato ha un nome si chiama Partito Democratico quindi facciamo della democrazia uno dei nostri valori, anzi il valore principale del nostro partito; so che il consigliere Delmiglio non è d'accordo, però questo è, quindi io la invito magari ad aderire al partito democratico per cercare di condividere i nostri valori.

PRESIDENTE

Passiamo ora alle dichiarazioni di voto, prego consigliere Calzari.

CONSIGLIERE CALZARI

Grazie Presidente, la mia posizione è di astensione motivandola come ho detto prima non perché sia contro alla mozione che è stata fatta perché è di principi democratici ma per le ragioni che avevo detto prima.

Io mi augurerei che, lo dico già adesso in anticipo anche se sabato avremo modo di discutere come ha anticipato il Presidente del Consiglio, mi augurerei che ciò che viene fatto non venga fatto in funzione dell'oggi ci sono io, ma del domani ci sono gli altri per cui va fatta una cosa che sia giusta, appunto perché siamo di passaggio, non soltanto sulla terra, ma anche in questa sede e quindi le cose vanno fatte non perché sia un tornaconto per noi o perché ci dà fastidio sentire per diverso tempo le stesse cose dagli stessi Consiglieri che portano avanti sempre, non so bene vedremo sabato prossimo, ecco mi augurerei che le cose che vengono fatte vengano fatte per il futuro e il presente, ma non che siano partigiane. Grazie.

PRESIDENTE

Prego consigliere Parmesani.

CONSIGLIERE PARMESANI

Si anch'io faccio la dichiarazione di voto brevissima quindi anche noi come gruppo consiliare Lega Nord ci asteniamo nel votare questa proposta, per carità ripeto, non perché non si condivide la possibilità di dare ai cittadini la possibilità di interloquire con i propri rappresentanti istituzionali quanto perché riteniamo che ci sia già questa possibilità che viene esercitata abbondantemente da parte dei cittadini di Casale attese quelle che sono le dimensioni della nostra comunità, ripeto, a misura d'uomo dove c'è veramente la possibilità di avere un contatto diretto tra i cittadini e gli amministratori. Non solo concludo questa considerazione dicendo che la democrazia diretta ha dei costi quindi chi ha, ovviamente stiamo parlando di un livello filosofico diciamo della problematica, però chi ha analizzato quelle che sono le democrazie che più si avvicinano alla democrazia diretta ha messo in evidenza come c'è un aumento notevole dei costi quando si vuole andare a cercare di esercitare una democrazia diretta. Una democrazia rappresentativa sicuramente un modello intermedio che, secondo gli

studiosi del settore, contempla quella che è la possibilità di esprimere la democrazia con quelle che sono le attenuazioni di alcune problematiche che potrebbero derivare da una democrazia diretta. Lo stesso Stato svizzero che viene più volte citato come uno degli esempi che più si avvicina a livello costituzionale alla democrazia diretta di fatto non è democrazia diretta perché nonostante si faccia ampio ricorso allo strumento del referendum popolare poi tutte quante le leggi comunque passano attraverso una disamina da parte del Parlamento centrale che in qualche modo non stravolge la volontà popolare, però in qualche modo stempera quelle che possono essere le manifestazioni più critiche degli esiti del referendum popolari.

Quindi fatte queste considerazioni ci asteniamo dal votare la mozione.

PRESIDENTE

Ci sono altre dichiarazioni di voto? No passiamo allora alla votazione.

Esito della votazione:

Favorevoli: 2

Contrari: 10 (Benelli, Maj, Borghi, Pennè, Scolari, Albertini, Peviani, Grecchi, Scarioni, Concordati)

Astenuti: 3 (Calzari, Delmiglio, Parmesani)

Passiamo adesso alle risposte alle interrogazioni e interpellanze scusate ero passata alla fine del Consiglio scusate c'è il quarto punto dell'ordine del giorno, invito il signor Caccialanza che è il Presidente della Commissione Ospedale a fare la

RELAZIONE SEMESTRALE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DALLA COMMISSIONE DI STUDIO E MONITORAGGIO DI QUELLE CHE SONO LE ATTIVITÀ DELLA STRUTTURA OSPEDALIERA LOCALE.

PRESIDENTE COMMISSIONE OSPEDALE -SIG. CACCIALANZA

Buonasera a tutti, sono un po' emozionato signor Sindaco non sono più abituato.

Io apro questa mia relazione chiedendo scusa a lei signor Sindaco e a tutti voi Consiglieri , assessori se la nostra relazione, che doveva essere semestrale, purtroppo sono passati 10 mesi e non abbiamo potuto portare a conoscenza di quanto abbiamo fatto non certo per colpa nostra della commissione ormai ne abbiamo parlato anche ieri sera in quanto essendo cambiati i vertici del direttore dell'Ospedale di Casalpusterlengo, non abbiamo ancora avuto modo di interloquire con il nuovo direttore se non io una volta, per puro caso, ma con una scarsa collaborazione da parte sua.

Io questa sera più che una relazione volevo chiedere proprio un aiuto, a lei signor Sindaco e a tutto il Consiglio, che se vogliamo mantenere questa Commissione che lavori e possa lavorare, di avere l'aiuto di tutti di poter arrivare ai vertici dell'ex Azienda per poter avere delle risposte ad una serie di domande che noi come Commissione abbiamo.

Io devo ringraziare innanzitutto l'ex direttore il dottor Paolo Bernocchi che oltre che essere amico da anni con me si è dimostrato veramente una persona, una grande persona come lui anche tante altre dell'azienda però, purtroppo per noi e meglio per lui, è diventato il nuovo Direttore Sanitario quindi ha abbandonato il discorso del nostro territorio a livello logistico. Questa nuova dottoressa che, con la nuova riforma giusta o sbagliata che sia ormai ne abbiamo parlato, non è più un solo direttore dell'Ospedale di Casale ma bensì di Lodi, Codogno, Sant'Angelo e Casale. Il tempo sicuramente sarà tiranno con lei, però noi che siamo l'unico comune ad avere una Commissione Ospedale, l'unico perché in altri comuni non esiste ancora o, perlomeno, altri sindaci hanno detto di no, vorremmo veramente che questa Commissione funzionasse il più possibile.

Devo fare un piccolo passo indietro: a gennaio quando l'idea di convocare tutti i medici di base proprio qui in quest'aula ci sembrava una splendida idea, dove invitare il dottor

Bernocchi che era agli sgoccioli, gli ultimi giorni, e da lui fargli illustrare quello che era proprio intenzione, il programma del nostro Ospedale. Così abbiamo fatto, devo dire grazie anche all'assessore Pagani che si è dato da fare spedendo email e mica email, quella sera a parte noi della Commissione, a parte il dottor Bernocchi che era venuto appositamente da Pavia, non si è presentato un medico, uno che è uno. Ma non solo nessuno si è preso la briga di rispondere ad una email del Comune o conoscendo, assolutamente niente. Ok, d'accordo è andata così noi non molleremo, vorremmo rifarla per portare sempre a conoscere a questi medici di base cosa offre l'Ospedale di Casale. Secondo punto l'arrivo della medicina sportiva di nuovo all'Ospedale di Casale, mio pieno entusiasmo e di tutta la Commissione, meno entusiasmo di come siamo venuti a conoscenza, poi parlato e chiarito con il signor Sindaco, però è un qualcosa che alla Commissione e a me personalmente non ha dato granché soddisfazione ma comunque non vogliamo soddisfazione l'importante è arrivare al risultato, è arrivata la Medicina Sportiva, è tornata.

E' arrivata la TAC, questa famosa e benedetta macchina voluta e stravoluta, siamo contenti ma io avevo una serie di domande da fare al nuovo direttore in quanto, a tre settimane della sua installazione è ferma, e non sappiamo assolutamente che intenzioni hanno di farne di questa macchina.

Noi e grazie a tutte le forze politiche e in regione abbiamo lottato per averla, io vi avevo già anticipato in una precedente che sarebbe arrivata entro l'anno, è arrivata, ha tutti i presidi per la Radioterapia, quindi ho una serie di domande da sottoporre e giustamente una macchina del genere che non si mette in moto, non si sa il motivo per cui sia arrivata qua. Noi l'abbiamo voluta per determinate cose, quindi questo è un altro punto che, con l'aiuto di tutti, dovremmo sviscerare.

Io vorrei, un'idea che è nata ieri sera in Commissione, se è possibile, fosse possibile, al di là di quello, avere una Commissione con lei e invitare il dottor Rossi perché a questo punto che venga anche la dottoressa Coccaglio, per l'amor del cielo, però per chiarire una volta per tutte quello che sarà il nostro ruolo. Il nostro ruolo e ripeto non è un ruolo di entrare in merito il nostro ruolo è di monitorare, fare da tramite tra ciò che sta succedendo in Ospedale riportarlo in Consiglio e mettere al corrente la cittadinanza delle cose che stanno succedendo o sono successe.

Altra domanda che volevo fare è sempre rivolta alla dottoressa Coccaglio, era il discorso della famosa Psichiatria Infantile. Psichiatria Infantile che noi, nel momento in cui è andata in pensione la vecchia dottoressa Fedeli, ci avevano promesso l'ampliamento, ci avevano promesso che arrivava personale nuovo, ma soprattutto che sarebbero diminuite le liste d'attesa. Questo non è avvenuto e purtroppo oggi ci sono bambini bisognosi a Casale che ha ancora dai 16 ai 18 mesi di lista d'attesa. Capite che un bambino nel giro di una settimana cambia completamente immaginiamoci 18 mesi di lista d'attesa; questo secondo me è uno scandalo nel senso vero della parola, ma senza accusare nessuno però vediamo di mettere in moto questa macchina e di vedere di produrre. E' vero che ultimamente sono aumentati i ragazzi con dei bisogni però insomma è anche vero che l'ospedale è una struttura e vorremmo.

Ho collaborato con l'assessore Parazzini e la ringrazio ci siamo confrontati anche con l'assessore Pagani in quanto si ventilava che ma no. Per fortuna da notizie arrivate rimarrà al suo posto e non succederà assolutamente nulla, cosa che è successa con la Mammografia che sono state spostate a Codogno. Purtroppo la risposta non è che ci dicono no guardi l'abbiamo tolta ha cambiato reparto nel senso che dall'Ospedale di Casale è andata all'ospedale di Codogno per loro ormai è una globalizzazione di questi ospedali al che io questo, alla dottoressa Coccaglio le ho detto benissimo allora la Commissione di Casale diventa la Commissione di tutti gli ospedali e lei mi ha detto no e come no? Cambia reparto e io come Commissione seguo il cittadino di Casale che va anche là. Questo è un po' il problema, il problema è che, e mi scuso di nuovo, probabilmente non sono stato in grado di cavare un ragno dal buco; io non ho nessun problema a dire se c'è qualcuno che se la sente prenda pure il mio posto. Però ho bisogno di aiuto come Commissione, noi come Commissione chiediamo incontri, chiediamo che la Giunta ci appoggi e tutte le forze politiche partecipano e ci aiutano a portare a termine determinati programmi.

I nostri non sono programmi, i nostri sono semplicemente, ripeto, delle verifiche mensili che è giusto che un comune faccia e sappia, prima a livello come Consigliere me la sono sentita anche più di una volta di andare a parlare con il primario senza il dottor Bernocchi, oggi non essendo più Consigliere comunale non me la sono sentita di presentarmi ancora, anche se mi conoscono; se lo faccio vorrei avere in fianco a me

qualcuno, a volte l'assessore Pagani o altrimenti qualcuno proprio dell'ospedale tipo la dottoressa Coccaglio che come diritto si faceva il giro per i reparti si parlava e si vedeva.

Gli ospedali di Casale e Codogno non sono un futuro roseo in quanto il benedetto timbro del POD non è ancora arrivato, e qui si è contraddetta la dottoressa Coccaglio perché quando gliel'ho detto: mi fa ma non ha nessuna importanza ci penso e io, non ha nessuna importanza. A distanza di mesi al nostro assessore Pagani dice: e però noi non siamo ancora diventati un POD. Cioè allora che si decida una volta per tutti a dirci la realtà qual è quindi una relazione vera e propria io direi una chiacchierata, però purtroppo più di questo non posso relazionare perché dire delle cose che non ne sono sicuro, per sentito dire non mi va, e quindi o ho le risposte dalla gente appunto predisposta a darne se no è inutile che io vorrei continuare e continuare su una strada, poi veda lei. Grazie.

SINDACO

Io ringrazio, ringrazio per l'impegno e mi prendo anche l'impegno personale di fare in modo che i vertici dell'Azienda possano interloquire, nel senso che mi prendo l'impegno di cercarli, di proporgli questa cosa come tra l'altro noi li avevamo portati in Consiglio Comunale, credo che sia stato l'unico Consiglio Comunale in cui si sono presentati tutti i vertici dell'Azienda e quindi c'è questo impegno a chiedere che ci sia questa presenza. Credo anche che rispetto ad esempio alla Psichiatria Infantile si sono fatte subito le verifiche e risulta che il reparto non viene toccato però il reparto deve essere messo nelle condizioni di funzionare non con delle liste di attesa di questo tipo. Credo anche che non solo noi dobbiamo continuare in questo lavoro perché gli scenari che si aprono, anche alla luce delle cose dette dal dottor Bosio nell'incontro che abbiamo avuto alla presenza di tutti i Capigruppo e anche alla tua presenza, è stato quello di aprire rispetto a nuove politiche regionali che dovrebbero guardare al tema della cronicità sulla quale è possibile anche qui verificare se queste scelte possano produrre un potenziamento del nostro ospedale.

Noi nell'interlocuzione che abbiamo avuto in aula, se vi ricordate, non sono uscite esplicitamente, ma c'era il tentativo di ragionare per spostare il reparto di radioterapia.

Oggi con la nuova gestione l'ultima volta che ho parlato con il dottor Rossi mi dicevano che il reparto funziona, le utenze si sono triplicate, c'era un problema logistico di organizzare il servizio per un reparto che è il reparto di eccellenza nella nostra provincia, questo non posso dirlo, che nella nostra provincia. Quindi io quello che ribadisco ribadisco la disponibilità da parte dell'assessore Pagani, degli altri assessori e anche mio nel cercare di costruire un percorso che rafforzi l'iniziativa della Commissione Ospedale tenendo conto che un pezzo delle nostre politiche che abbiamo messo in campo tramite l'azienda vanno in quella direzione. Cioè apriamo la Farmacia nel plesso ospedaliero e sarà un gioiellino io ho visto già il come si chiama tecnicamente il modello, il layout e così siamo riusciti a riaprire con qualche difficoltà soprattutto in questa fase il reparto di Medicina Sportiva. Però il problema era incominciare a partire poi le cose piano piano si possono riorganizzare le difficoltà non sono dell'azienda nostra che ha fatto tutto, ha cambiato come si dice ha preso l'attrezzatura che doveva essere presa, ha convenzionato dai medici eccetera. Qualche difficoltà nel farlo partire nei tempi in cui noi ci eravamo dati per poter intercettare anche l'utenza sportiva che è in questo periodo che si rivolge ai reparti di medicina sportiva.

Quindi grazie per il lavoro fatto io non mi ricordo se la Commissione aveva una scadenza se è così propongo al Consiglio di rinnovarne la funzione e la disponibilità; l'avevamo già fatto non lo so, era già stata fatta, grazie.

PRESIDENTE

Grazie al signor Caccialanza, prego consigliere Calzari.

CONSIGLIERE CALZARI

Grazie Presidente, volevo intanto ringrazio il Sindaco che si è preso questa, perché ieri sera abbiamo, nella Commissione, abbiamo proprio caldeggiato il fatto che il Sindaco essendo innanzitutto il rappresentante più importante della città di Casale, che ha una chance in più se si presenta a volere un colloquio con questi medici, con questi... nel frattempo però al Sindaco chiederei un'altra cosa che riguarda sempre l'Ospedale: si ricorda che più di due anni fa siamo andati insieme per verificare i muri, le condizioni

eccetera del vecchio ospedale, però a distanza di così tanto tempo siamo ancora qui che non sappiamo niente e qui non si può spingere da nessuna parte, siamo fermi, la domanda è questa.

SINDACO

Le faccio vedere tutte le lettere, le istanze che noi abbiamo inviato e anche la proposta che abbiamo fatto per poter entrare in possesso di un luogo che è figlio della misericordia casalina; è stata costruita con le donazioni, era anche patrimonio comunale e poi è stato trasferito alle Asl e oggi al patrimonio regionale. Nell'ultimo incontro che abbiamo avuto con l'Azienda Ospedaliera l'abbiamo avuto perché andavano smussati alcuni problemi sulla medicina sportiva, io ho risollevato il problema ed è intenzione mia, ma credo dell'Amministrazione Comunale, dopo aver trovato credo una giusta destinazione per la vecchia casa di riposo, di poter riaprire questa partita nei confronti dell'Azienda Ospedaliera nel senso che è l'Azienda Ospedaliera che deve trasferirci questo patrimonio e vediamo e ci lavoriamo grazie per la sollecitazione.

PRESIDENTE

Basta? Ci sono altri interventi su questo argomento? Magari poteva fermarsi anche il signor Caccialanza perché se magari c'è, aspetti che lo chiamo, prego consigliere Mussida.

CONSIGLIERE MUSSIDA

Mi unisco agli apprezzamenti già fatti per l'operato della Commissione in particolar modo del Presidente che so spendersi molto anche personalmente per portare avanti delle tematiche importanti e sulle quali ha anche una certa competenza maturata nel corso di anni e anni di impegno nel volontariato. Quindi ribadisco i ringraziamenti al Presidente e a tutta la Commissione che so diciamo al di là degli incontri che vengono programmati, so che c'è un'attività anche extra Commissione costituita da rapporti comunque che vengono portati avanti con gli altri rappresentanti istituzionali, gli altri enti, e che permette di sostenere un'attenzione da parte della Regione sul nostro ospedale cittadino, attenzione che non è mai mancata e che ha visto anche recentemente

importanti interessanti, nuovi strumenti che arrivano. Insomma una cosa positiva che raccoglie un po' il lavoro di coesione che su questa tematica c'è stata.

Quindi mi sentivo di fare questo ringraziamento e questo vi invito ad andare avanti seguendo questo metodo che secondo me sarà utile per mantenere alta l'attenzione e possibilmente, passatemi il termine, riempire sempre di più il nostro ospedale di nuovi servizi, nuove attrezzature, insomma per farlo vivere anche se non è facile perché la dimensione non è piccola, però insomma cercando di farlo vivere il più possibile nel tempo. Quindi ecco andate avanti su questa linea che è la linea giusta.

PRESIDENTE

Prego assessore Parazzini

ASSESSORE PARAZZINI

Grazie niente io volevo ringraziare intanto il signor Caccialanza e soprattutto volevo sottolineare un attimo alcune cose: verissimo quello che diceva io avevo avuto un'informazione sulla paventata chiusura della neuro Psichiatria Infantile e infatti poi quando ci eravamo incontrati ne avevamo così parlato. La cosa che ho scoperto fra l'altro proprio ieri è che, guardate che è assurdo, almeno per me in modo particolare, che il servizio ad esempio di Logopedia qui a Casale sia gestito solo due giorni alla settimana. Abbiamo visto prima il numero di utenti, l'utenza dei bambini. Io vi posso assicurare, visto che lavoro nella scuola, quante necessità hanno adesso bambini, cioè il numero di bambini che ha bisogno comunque di determinati interventi sia aumentato. Se i bambini riescono ad avere questi interventi il più presto possibile riescono a recuperare, riescono benissimo a mettersi, passatemi il termine, alla pari con tutti gli altri. Sentire che solamente due giorni alla settimana, io ho sentito delle mamme disperate fra virgolette perché non riescono ad avere gli appuntamenti se non da qui a chissà quando, è veramente una cosa molto preoccupante. Per cui io sollecito proprio e ringrazio per l'interessamento perché se riuscissimo veramente a dare - fra virgolette - una svegliata, una particolare attenzione i bambini se non li recuperiamo da subito prima si interviene e meglio è; più aspetti più il divario, più la difficoltà aumenta, troppa attesa. Noi abbiamo dei genitori, anche quando si paventava di spostarlo a Codogno

così, noi abbiamo dei genitori io lo vedo nella scuola, che a volte hanno già difficoltà a doverli portare qui in ospedale a Casale, figuriamoci se questi servizi vengono trasferiti o a Codogno o a Lodi. Bambini, e parliamo di bambini il più delle volte proprio di un'età piuttosto bassa. Quindi il servizio alla persona soprattutto il servizio a chi ha più necessità, più bisogno. Io ringrazio e cerchiamo di continuare.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Prego consigliere Paloschi.

CONSIGLIERE PALOSCHI

Grazie, ovviamente grazie a Angelo per la relazione, per la tua disponibilità che non è mai mancata in questi mesi e per l'impegno che ha profuso in questa Commissione anche quando diciamo la Commissione si è trovata a non avere un interlocutore e tu in particolare non avere un interlocutore per avere notizie più precise e quanto più aggiornate sulla situazione del nostro ospedale.

Auspichiamo che l'appello rivolto dal Presidente della Commissione al Sindaco abbia buon seguito perché sicuramente avere un Sindaco come interlocutore con la Direzione dell'Ospedale è sicuramente più utile che non averlo e speriamo che la Commissione possa continuare a lavorare come adesso e meglio di adesso. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? No.

Niente allora ringraziamo nuovamente il signor Caccialanza per la relazione e passiamo adesso alle risposte delle interrogazioni ed interpellanze.

La signora Calzari chiedeva mansionario dei vigili urbani, la polizia urbana di alcune strade e il taglio delle siepi e la manutenzione di alcuni marciapiedi quindi bisogna chiamare l'Assessore Canova e il mansionario dei vigili urbani.

SINDACO

Rimango convinto della scelta che noi abbiamo fatto, cioè io credo che portare il corpo di polizia locale sulla nostra città sia stata una scelta giusta che favorisce una maggiore

presenza della vigilanza, una presenza che si muove anche nelle iniziative in raccordo con polizia e carabinieri sui temi della sicurezza come si stanno facendo da tempo, alcune volte si annunciano sui giornali, alcune volte no e credo che questo sia un lavoro positivo. Noi riusciamo anche a garantire la presenza davanti a tutte le scuole laddove non ci sono i nonni vigili. Ci sono alcune cose che possono essere gradualmente riorganizzate per permettere ai vigili di essere maggiormente su altri servizi, penso ad esempio alla chiusura di viale Cadorna dove la volontà dell'Amministrazione era quella di trovare un'altra soluzione, c'era un problema di raccordo con le Autoguidovie, con le linee che raccolgono i ragazzi.

Un mansionario specifico non c'è; adesso vedrò di chiedere alla comandante di farle avere un quadro degli impegni del corpo di vigilanza che mantiene tutte le presenze di prima nelle fasce serali a cui abbiamo chiesto anche di svolgere una funzione, una funzione nuova che è quella di chiedere i documenti quando trovano persone che magari non vedono spesso nella città e questo ha portato al fatto che in alcune di queste iniziative fatte in piazza perché girano anche per la piazza, si sono trovate persone che venivano da Genova, avevano il foglio di espatrio eccetera e sono state denunciate e portate in questura. Quindi il lavoro c'è, c'è tanto da fare, avremo bisogno forse di avere un corpo di vigilanza di 20 vigili per tutte quelle che sono le esigenze, però credo che mi pare che il lavoro sia un lavoro efficace e positivo. Le farò avere magari, boh non lo so penso anche, penso che è possibile una ipotesi di organizzazione del servizio a livello comunale magari una settimana con i turni feriali tenendo conto che noi, con i nostri 12 vigili più i 2 di Somaglia, 14 vigili per una densità abitativa di 18.000 abitanti si credo una cosa di questo tipo, abbiamo ancora la percentuale, io credo più alta a livello di Lodigiano, nel rapporto tra vigili ed abitanti.

E' ritornata la funzionaria che aveva delle funzioni amministrative, è ritornata dal periodo di maternità e anche questo rafforza un po' l'ufficio permette di avere più vigili sul territorio magari meno vigili sulle mansioni d'ufficio per questo. Poi c'era il problema Luca c'erano alcune segnalazioni sì, prego.

CONSIGLIERE CALZARI

Si grazie presidente, io la ringrazio per quello che mi sta dicendo però era finalizzato più che altro questo mansionario se fra tutte le funzioni che lei ha indicato che io so benissimo perché poi vedo anche e lei ha rimarcato e mi fa piacere, se fa questo c'era il fatto di ascoltare un attimo la gente quando li fermano. Questa era la domanda principale. Cioè quando un cittadino ferma un vigile per dirgli un qualcosa questo non lo mandi quasi ecco non so se mi sono spiegata, ma lo indirizzi oppure si prenda carico della domanda che fa e vada lui a portare questa domanda, ecco era questa la mia.

SINDACO

Segnalerò questo problema, però credo che dobbiamo anche un po' avere un atteggiamento e indulgente rispetto al lavoro che svolgono e anzi colgo l'occasione per dire che ogni Consigliere che ha delle cose da segnalare c'è un numero di Pronto intervento, questa cosa la faccio quella che mi ha chiesto, c'è un numero di Pronto intervento e bisogna chiamare. Io tra l'altro anche perché dei cittadini mi segnalano lo faccio almeno una o due volte al giorno. L'altro giorno ho segnalato che c'erano dei problemi nel quartiere Ducatona sono partiti sia vigili e carabinieri per capire che problemi c'erano, c'era della gente che aveva segnalato persone che giravano e via, via. Ma io invito tutti a farlo c'è un numero del Pronto intervento, credo che ogni Consigliere nel momento in cui coglie che ci sono delle segnalazioni da fare è legittimato a farlo come tra l'altro tutti i cittadini perché i numeri scorrono sul tabellone in bella evidenza in modo chiaro, grazie.

PRESIDENTE

Assessore Canova, prego.

ASSESSORE CANOVA

Rispondo in sequenza alle cose più importanti che mi sono segnato, se ne trascuro alcune ovviamente i Consiglieri mi incalzeranno.

Il consigliere Calzari chiedeva la situazione dei marciapiedi in via Rosselli che è una cosa alla nostra attenzione. Domani se non ci sono intoppi di nessuna natura che non

dovrebbero esserci in questo momento, inizieranno i lavori di asfaltatura di una serie di vie perpendicolari e parallele a via Marsala e nel set di lavori che le ditte incaricate devono fare via Rosselli c'è anche il rifacimento dei marciapiedi, per cui a domanda rispondo ecco.

Il marciapiede incide molto sul costo delle asfaltature perché è un altro lavoro; di fatto noi non interveniamo sui marciapiedi normalmente, non affianchiamo al lavoro di asfaltatura il lavoro di rifacimento dei marciapiedi perché è tipo il 90% dei costi per cui di fatto si tratta di raddoppiare quasi l'appalto. L'abbiamo fatto o, meglio, stiamo provando a farlo alla Ducatona dopo averlo sistemato i fondi stradali, stiamo cercando di capire come e cosa costa fare i marciapiedi ma perché i marciapiedi di Ducatona sono in condizioni migliori mediamente rispetto a quelli del centro storico, però su via Rosselli verranno rifatti ex novo, cioè verranno smontati e ricostruiti.

Mussida chiedeva se dal gennaio 2016 sono stati eseguiti i lavori a carico del Comune in via Cavallotti: io a questa domanda in questo momento non posso rispondere a meno che Mussida non specifichi che mi sta chiedendo (*voce fuori microfono, ndt.*) qual è il problema? No, beh però non sappiamo cosa c'è nell'ordinaria (*voce fuori microfono, ndt.*) cioè a meno che Mussida non mi specifichi che si tratta, che mi sta facendo una domanda su lavori di una certa entità; cioè allora se si parla di lavori di una certa entità non sono stati fatti lavori nel 2016. Se invece si tratta di dettagliare i lavori fatti sul marciapiede che si sbreccia o il pezzo di asfalto che deve essere ricoperto, io in questo momento non ho la certezza e quindi devo rinviare la risposta.

CONSIGLIERE MUSSIDA

Se può essere utile per capire: cioè non stavo parlando dei lavori che rientrano nella manutenzione ordinaria, nel senso le buche nelle strade che abitualmente in via Cavallotti come in via, non è questa la domanda. Era proprio se sono stati fatti lavori da gennaio, io non ne ho visti c'è sinceramente però volevo la conferma ecco nel senso da gennaio in poi lavori di manutenzione riguardanti l'intervento straordinario chiamiamo ecco.

ASSESSORE CANOVA

Non sono stati fatti lavori di questo tipo e non a carico del Comune.

Delmiglio chiedeva perché la scansione degli interventi che dovrebbero iniziare domani mattina e chiudersi sabato prevede via Marsala, Rosselli e Lampugnani e perché non prevede altre priorità, perché per una serie di motivi abbastanza intuibili che sono legati alla dimensione della strada e alle condizioni della strada, noi non escludiamo di intervenire in via Nenni prima del 10 di novembre, ma non escludiamo neanche di essere costretti a rinviare i lavori ai primi mesi della primavera; però via Nenni è una via di una dimensione notevole con dei problemi notevoli di sottofondo che prevedono una spesa di un certo tipo, X al metro quadrato, cioè non basta scarificare e asfaltare, bisogna scarificare, riprendere come si dice tecnicamente il fondo che è dissestato e quindi bisogna rifornire il fondo di materiale, pressarlo, metterci sopra il tout venant e sopra il tappetino. Quindi è un lavoro di un certo tipo, non dico che è rifare la strada ma siamo già più vicini a questo tipo di intervento che non all'asfaltatura tradizionale.

Le altre vie sono più piccole e prevedono solo asfaltatura cioè si scarifica, si gratta il fondo, si mette sopra l'asfalto e si chiude il lavoro, e anche per questo che noi in quattro giorni faremo presto. C'è anche un altro motivo che è un motivo tecnico: noi facciamo le piume no lei deve immaginare che ci sono delle vie che sono degli assi centrali e cerchiamo di fare degli anelli intorno per poter arrivare, entro un certo numero di anni, ad aver fatto dei lotti. Quindi diciamo la prima piuma è Marsala, Rosselli, Lampugnani che sono quelle più danneggiate oggettivamente però, ripeto, danneggiate in superficie.

CONSIGLIERE DELMIGLIO

.. conoscere la spesa complessiva di questi interventi.

ASSESSORE CANOVA

La spesa complessiva non è computabile in questo momento perché sono un mix di ripristini che facciamo noi e paghiamo noi i suoi fondi che abbiamo. Una parte verranno fatte su fondi che stiamo impegnando adesso ed è per questo che non si sa se andranno entro ottobre o verranno rinviati alla primavera, e una parte sono a compensazione dei tagli che alcune ditte hanno fatto per la disposizione di reti infrastrutturali in città che

hanno inciso non poco sulla stabilità e l'integrità degli asfalti. Abbiamo alcune, forse alcuni chilometri di tagli, prego.

CONSIGLIERE DELMIGLIO

No, quello che chiedevo io è che avete preventivato non so se mi sono spiegato, una sorta di costo complessivo delle opere cioè...

ASSESSORE CANOVA

Per alcune vie sì, via Nenni, se riusciremo a farla, costerà € 20.800 più Iva l'ultimo computo. Le parti di via fratelli Mirotti prima e seconda parte cioè quella che si innesta su via Nenni e quella che prosegue verso via Falcone è intorno ai € 4200, Via Lampugnani che è quella che facciamo sicuramente è tutta a carico del bilancio nostro è intorno ai € 2.300 più Iva, il resto verrà. Comunque se vuole un dettaglio io glielo posso fare avere non ho problemi.

Dunque poi ci sono le cose più cospicue che sono una domanda di Parmesani sull'abbandono dei rifiuti: io non so nulla Parmesani però ben vengano foto, ne stiamo raccogliendo da parte dei cittadini per cui se qualcheduno ha fotografie, io proprio non lo so questo, però se dei cittadini hanno fotografato qualcheduno che scarica il rifiuto l'invito è a mandarli, se vogliono, passare attraverso l'Assessorato è bene se no lo possono mandare direttamente alla polizia che interviene ah l'avete già fatto? (*voce fuori microfono, ndt.*) ok, intervengono molto rapidamente perché sono una serie di interventi che stiamo facendo piuttosto celermente ed in maniera massiccia negli ultimi 60 giorni quindi li abbiamo fatti in città, anzi se ce ne sono di fuori città dove il controllo è difficilissimo ben vengano.

Invece le domande su cose un po' cospicue sono: Parmesani aggiornamento sulla bonifica della discarica Pantaeco. Anche qua io ho bisogno di chiedere un dettaglio prima la domanda è sulla discarica ex Pantaeco o sull'area Pantaeco? Perché Pantaeco è Pantaeco più vagliatore, è questo il senso della domanda. Pantaeco (*voce fuori microfono, ndt.*) ah quindi la discarica proprio ok (*voce fuori microfono, ndt.*) no beh ma.

CONSIGLIERE PARMESANI

Comunque giusto per focalizzare l'ambito, non pretendo una descrizione di 3 ore semplicemente per focalizzare erano rimasti i contributi a carico dell'escussione delle polizze e di Regione Lombardia per quanto riguarda l'impianto in discarica ed eravamo rimasti al fatto che poi era arrivato a termine il processo di affidamento dell'impianto di cernita. Se ci sono delle novità significative, sennò niente.

ASSESSORE CANOVA

Novità significative a mio parere ce ne sono anche parecchie allora diciamo il lotto Pantaeco è diviso nel vagliatore più la discarica, sul vagliatore abbiamo chiuso una partita, nel senso che il vagliatore è stato ripulito completamente anche gli ultimi pochi metri cubi di plastica sono stati tolti agli inizi di questa settimana quindi l'area è completamente sgombra, è completamente sgombra. La società produrrà rapidamente credo nel suo interesse quello che ha speso, spesa alla quale noi su mandato del tribunale contribuiremo per quanto permette l'escussione di polizze che abbiamo già in qualche modo incassato. Quindi da quel punto di vista li possiamo dire la missione è finita, plastiche non ce n'è più neanche 1 g sono rimaste 50 pentole di Hello Kitty che aspettano di essere smaltite perché le pentole di Hello Kitty sono di metallo colorato e devono avere un trasporto particolare. Se qualcuno vuole delle pentole di Hello Kitty è pregato di farcelo sapere e quindi questa partita qua e chiusa. Ovviamente a questo seguirà, come lei sa, richiesta di rigoverno dell'area che prevede l'indizione di una nuova conferenza di servizi perché la prima è scaduta senza avere un parere favorevole, a seguito della quale posso già anticipare che il Comune ha chiesto di, comune, Arpa, Regione e chi altri? Provincia hanno chiesto di dotare l'area di posti di prelievo aggiuntivi, di opere di canalizzazione da connettersi alla rete pubblica, allo smistamento della linea elettrica che oggi è promiscua fra Comune e società, e altri accorgimenti, rifacimento del tetto, e tanti altri accorgimenti che saranno propedeutici credo all'avvio di un'altra attività.

Per quanto riguarda la discarica invece vera e propria, che è quella che sta di fianco all'impianto di vagliatura: siamo messi bene con problemi che in qualche modo si connettono poi a quelli di cui parlerò alla consigliera Paloschi, legati al fatto che il 50%

del problema è risolto nel senso che i soldi ci sono, anzi i soldi sono addirittura in cassa del Comune perché abbiamo ricevuto i 2 milioni e 900.000 euro da parte della Regione, non tutti, beh comunque la Regione ha già stanziato e ha affidato al Comune di 2 milioni e 900.000 euro adesso non so di quanti sono in cassa ma poi vi spiego perché non è importante sapere quanti sono in cassa ma quanti ne possono uscire e abbiamo trovato l'accordo con le società assicurative che hanno versato o sono disponibili a versare i restanti fino all'ammontare di 4.400.000 euro. 4.400.000 euro che sono quello che previsto dal progetto esecutivo approvato in conferenza dei servizi in Regione nel novembre del 2015.

Ora i problemi quali sono? Sono nella natura dell'uso di queste risorse perché devono rispettare il patto, perché in buona sostanza noi abbiamo una massa di 4 milioni di euro che entrano e il cui ingresso nei processi di spese del Comune deve essere modulato per evitare che l'anno successivo ci debba essere la presunzione di un nuovo ingresso di altri 4 milioni di euro. Mi spiego dobbiamo, d'accordo con la Ragioneria, con l'Assessore al Bilancio, modulare la spesa in modo che sia, non so dirlo, rispettato il patto di stabilità e che si possa andare da un lato avanti con la procedura di bonifica, che comunque è una roba che durerà 18 mesi, 20 mesi, e dall'altro non incastrarci ed avere degli obblighi poi futuri sulla possibilità di spesa. Più o meno sta in piedi come descrizione? Bisogna preparare la gara che però prepareremo quando avremo sbloccato questa situazione qua. Peraltro proprio ieri le assicurazioni hanno, contrariamente a quello che avevano detto all'inizio, forse è una notizia che la Giunta ancora non sa anche perché ci saremmo visti venerdì, proprio ieri le assicurazioni hanno comunicato la loro disponibilità a modulare la cessione per lotti di queste cifre nella maniera che meglio aggrada il Comune, quindi diciamo che sui 4 milioni e quattro un milione e mezzo l'abbiamo sistemato adesso dobbiamo sistemare i restanti due milioni e nove con la Regione, ma confido che sia questione di tempo.

Sulla questione invece dei rifiuti dietro il Conad allora, prego (*voce fuori microfono, ndt.*) percolato è a posto con l'accesso alle vecchie fideiussioni che la Regione Lombardia ci ha concesso di usare per la gestione del percolato. Peraltro devo dire che quest'anno il percolato, con la siccità che c'è stata, è stata una cosa problematica perché va sempre controllato però insomma il problema più grosso che ci ha dato quest'anno è

che si è rotta la pompa ed abbiamo dovuto comprarla. Tutto sommato rispetto all'anno scorso ci è andata bene, però è coperta da spesa del percolato.

Su invece la questione dei rifiuti dietro alla Conad: non c'ero ma mi è stato detto che sono stati riferiti i commenti, commenti fatti sui social network, che sono un po' un modo di fare un Question Time, fatti su richiesta specifica di un cittadino che ha chiesto, citandomi per nome e cognome un mio intervento su questo problema qua, problema che io conosco bene, problema che non è di facile risoluzione. Dietro al Conad, che poi non è dietro, è di fianco, diciamo nella valle del Brembiolo, in un'area che è metà privata e metà pare demaniale (però qua riporto dati del 2014 perché è stata una cosa che io ho seguito subito fin dall'inizio sapendo che era un guaio), c'è una massa di rifiuti non pericolosi perché sono plastiche ma sicuramente abbastanza disgustosi, benché questa categoria merceologica non entri nella tabella dei rifiuti, e sicuramente molto abbondanti. Il problema qual è? Che se si interviene lì si può solo intervenire come Comune con forse che il Comune chiaramente non ha; perché è vero che poi noi possiamo rivalerci su privati e per la parte demaniale se si conferma che è demaniale sulla Regione Lombardia sostanzialmente ma potete immaginarvi la macchinosità delle procedure per rientrare delle spese fatte.

Allora noi lì che cos'è che abbiamo fatto? Abbiamo cercato di controllare lo scarico di rifiuti accertando che in quel punto lì di fatto c'è una processione continua di persone di altri paesi che arrivano e si infilano in questa viuzza che ha una rete a sinistra e il supermercato a destra e buttano semplicemente i sacchetti nella sottostante scarpata del Brembiolo.

Che cosa si può fare? Non è che si possa fare molto, stiamo addosso a questi qua, qualcheduno è stato anche preso. Non mi sembra che sia stato un significativo calo di questi comportamenti. La cosa ci preoccupa, è alla nostra attenzione ma attenzione ce ne sono tante di problemi a Casale e nel momento, lo dico anche con molta chiarezza, nel momento in cui non c'è la pericolosità acclarata abbiamo situazioni parecchio più urgenti insomma. Era molto più urgente destinare le nostre energie alla plastica dell'impianto cui accennava il consigliere Parmesani, che non occuparci di una plastica di natura civile che fa sicuramente schifo, non fa onore alla città, ma che possiamo aspettare tempi migliori per poter rimuovere.

Quanto all'accento ai burocrati: beh credo che sia una cosa che vada al Financial Time al Sole 24 Ore la critica agli eccessivi irrigidimenti che hanno i meccanismi di spesa pubblica e credo che sia negli schemi elettorali, credo tutti partiti di destra, di sinistra e di centro e anche degli altri, quello degli allentamenti della spesa, sicuramente dell'alleggerimento dei vincoli, ma questa è una posizione che può avere declinazioni di natura ideologica diversa, ma sicuramente anche una semplificazione dei meccanismi. Ecco oggi spendere il caso della discarica di cui mi ha chiesto il consigliere Parmesani è patente no? Cioè tu una volta il problema era avere i soldi a casa mia, oggi il problema è avere i soldi ma poi un altro problema di pari dimensioni e quello di come spenderli. Sta storia qua va risolta per cui gli sfoghi che l'assessore fa arrabbiato su Facebook perché un cittadino gli chiede conto di una cosa di cui ha sacrosanto diritto di chiederne l'intervento, sono anche sfoghi legati al fatto che tu vorresti fare le cose, non le puoi fare perché ti arrivano 47 note dal Ministero, dal MEF che ti spiegano come intervenire.

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE PALOSCHI

Ok il Ministero va bene, i soldi che arrivano dall'alto, ma visto che lei fa menzione esplicitamente anche ai burocrati comunali e in risposta a un cittadino promette che metterà, renderà noti i nomi e cognomi, rendere pubblici i nomi dei funzionari coinvolti nel procedimento, i tempi in cui svolgono il loro lavoro, i motivi per cui rallentano, lo bloccano in modo corretto o errato l'esecuzione del procedimento e i relativi numeri di cellulari di servizio lasciando capire che se il suo Assessorato non è in grado di agire è in gran parte per l'azione di queste persone.

Ora, a meno che lei non abbia i recapiti del cellulare, i nomi ed i cognomi dei funzionari che vengono dal Ministero o dai vertici governativi che la, no, magari li ha, in questo caso chiedevamo appunto fra le domande c'era quella di chiedere se era ancora intenzionato a fornire questi recapiti, come ha detto al cittadino in questione.

ASSESSORE CANOVA

Sa quando si scrive si scrivono tante cose. Io ho diversi cellulari di funzionari ministeriali, cioè non tema, ma di tutti i ministeri, per cui voglio dire sono comunque un Assessore dignitoso in una città di medie dimensioni dell'opulenta Lombardia, che poi all'interno dello scritto scatti un comunali, vuoi perché ti è rimasta nella memoria della tastiera o vuoi perché tu volevi davvero dire comunali certo io non ho in mente di accusare i funzionari comunali di questa città di ostacolare il lavoro degli Assessori anche perché non credo che la mia reazione sarebbe una reazione diciamo delicata. Credo che ci sia un contesto normativo, cioè mi aspetto che i funzionari facciano esattamente quello che dico io a loro di fare, compatibilmente con il quadro normativo, come è normale che avvenga, come immagino che chi mi ha preceduto ritenesse logico e giusto fare, sono delegato al governo e chiedo che i funzionari mi aiutino, peraltro non ho nulla da dire a nessun funzionario di questo Comune, anzi mi stupisco ancora che non mi prendano a sberle la macchina visto che li faccio lavorare e che lavorano moltissimo per me.

Ovvio che nella vulgata di un social network, che non è quella di un Consiglio Comunale, può anche essere che uno nella fretta di rispondere parli di funzionari comunali immaginando che i funzionari comunali siano il terminale operativo di un meccanismo, che io mi ostino a definire infernale forse perché io faccio il naturalista e non l'economista, ma che trae origine nel MEF e che poi trae origine nell'Europa, ma fra l'altro meccanismi che mi sembra che il suo partito, Paloschi, contesti costantemente o no? Quindi dovrebbe avere una forte simpatia per questa mia iniziativa di denuncia social del Ministero asservito al sistema plutocratico bancario dell'Europa centrale (*voce fuori microfono, ndt.*) la ringrazio dell'attenzione (*voce fuori microfono, ndt.*).

CONSIGLIERE PALOSCHI

Sono felice per lei che abbia i contatti degli alti funzionari governativi per carità, quello che è comunque. Allora la domanda è sempre quella quindi lei fornirà questi nomi e cognomi e i numeri di telefono che siano di quelli comunali o di quelli a più alte sfere? Questa è la domanda a cui non mi ha ancora risposto, come ha detto al cittadino.

SINDACO

Ma cos'è alla ricerca di consulenti per il Comune di Roma? (*voce fuori microfono, ndt.*)

CONSIGLIERE PALOSCHI

Qua è stato risposto ad un cittadino ed il cittadino è stato entusiasta quando l'Assessore ha detto io mi impegno a rendere pubblici questi (*voce fuori microfono, ndt.*) no, no l'ha detto, l'ha scritto, guardi che l'ha scritto lei in risposta, tanto che il cittadino era entusiasta ha detto ben venga questa trasparenza. Quindi lei fornirà questi nomi e cognomi di questi burocrati che le impediscono di lavorare serenamente? (*voce fuori microfono, ndt.*) ok, bene.

SINDACO

Mi pare che l'Assessore abbia risposto ecco no? Non so se uno di questi consulenti è l'assessore Muraro del Comune di Roma. Però, al di là di queste battute, io personalmente non l'ho vista questa discarica e mi prenderò la briga di andare a vederla e di capire insieme all'Assessore e all'Assessorato com'è possibile farla, cosa possibile fare, coinvolgendo magari anche il genio civile, per risolvere questo problema che mi pare la cosa più importante anzi invito che se ci sono dei Consiglieri che non l'hanno ancora vista ed hanno avuto notizie di questo luogo dove buttano i rifiuti, solo sui social, di venire con me che assieme andiamo a vedere e cercheremo di vedere come fare.

Per quanto riguarda, rispondo alle cose che riguardano, riguardo alle cose dette dal consigliere Delmiglio rispetto, se non mi sbaglio, hai chiesto cosa è stato fatto allora la polizia locale, come dicevo prima, innanzitutto rispetto anche alle cose che chiedeva il consigliere Parmesani, dopo la ratifica fatta nell'ultimo Consiglio Comunale una delle iniziative che verranno intraprese saranno quelle di monitorare tutti i luoghi, anche nelle aree industriali e non solo nelle aree industriali, in cui non c'è una manutenzione da parte dei proprietari o dalle curatele fallimentari.

Abbiamo già incominciato per quanto riguarda l'ultimo intervento fatto in via Calada dove sono stati trovati degli abusivi e dove la proprietà ha fatto una denuncia per occupazione abusiva e dove un irregolare è stato portato alla questura con il decreto di

espulsione e dove è stato sanzionato anche il proprietario dell'immobile, sanzionato perché c'erano erbacce nel cortile, c'erano dei rifiuti abbandonati e, alla luce anche del regolamento che abbiamo approvato, dovrà entro 10 giorni credo 10-15 giorni intervenire. Dico questo perché questo sarà uno dei punti di iniziativa su cui coinvolgeremo la nostra polizia locale partendo anche dalla zona Lever dove molte sono state le segnalazioni di abbandoni di rifiuti dentro i capannoni abbandonati. E' un lavoro che coinvolgerà anche l'ufficio tecnico, bisogna conoscere le proprietà, le curatele eccetera, e quindi faremo un'iniziativa di questo tipo.

Per quanto riguarda l'altra cosa cioè si è intervenuti, c'era un regolare, l'assemblamento è stato sgomberato, c'erano due biciclette rubate nuove e sono state probabilmente portate nel deposito comunale e poi alcune mi pare consegnate anche ai legittimi proprietari, uno era un irregolare, pattuglia della polizia locale l'ha preso e l'ha portato in questura per tutte le procedure che sono previste dalle leggi di questo paese.

Mi avevi chiesto qualcos'altro? No (*voce fuori microfono, ndt.*)

Su quello io segnalerò questo problema ecco io però invito ancora se c'è uno che fa del mercato abusivo non sul mercato ma da quello che ho capito nel parcheggio del cimitero (*voce fuori microfono, ndt.*) ecco io credo che un Consigliere comunale ma un cittadino prende, alza la cornetta e chiama il Pronto (*voce fuori microfono, ndt.*).

CONSIGLIERE DELMIGLIO

In questo senso mi posso considerare abbastanza attivo in questo senso nel senso che può chiedere anche agli agenti, al comandante, mi capita spesso e volentieri, anche se magari le segnalazioni si rivelano inesatte, non ho problemi in questo senso; quindi siccome non l'ho rilevato personalmente perché...

SINDACO

Per quanto riguarda invece il mercato io segnalerò questa cosa però il mercato, adesso non c'entra niente, io ho un cugino che siccome fa il mercato a Piacenza passa tutti i lunedì a trovare quattro o cinque persone che hanno le bancarelle. Lui che non è solitamente tenero sui temi della sicurezza mi ha detto: guarda le persone che sono lì apprezzano il fatto che ci siano degli agenti, erano due o tre, in borghese che girano per

tutto il mercato. Quindi se c'è qualche episodio sono episodi marginali; cioè non avviammo un'invasione come è successo e succede ad altre città dove pare, dalle cose dette dai giornali, via dal centro storico si spostano nelle periferie. Io stesso stavo bevendo un caffè al bar Roma è entrato uno che aveva il cappello gli ho detto: no, ha preso ed è andato via, sono delle cose marginali, delle cose che possono succedere perché c'è in giro tanta povertà, ma non abbiamo un racket dell'elemosina che organizza le persone all'interno della nostra città. Però io non farò altro che segnalare questo, come lei ha segnalato al Consiglio, al corpo di polizia locale e ai suoi comandanti.

CONSIGLIERE DELMIGLIO

No, però capisce che dal momento in cui mi arrivano segnalazioni anche da operatori economici e commerciali che alcune persone entrano nei bar piuttosto che nelle attività, piuttosto che qualcuno mi ha detto che ci sono dei venditori che vendono cinture piuttosto che altri apparecchi, sono comunque fenomeni da non sottovalutare, da tenere d'occhio. Quindi l'invito è mantenere sempre la guardia alta e proseguire i controlli che non ho dubbi che vengano eseguiti, tutto qua.

SINDACO

Io dico, io questo quadro non ce l'ho, poi è ovvio ci può essere uno che gira, però va beh dategli un euro. Il problema di non avere la città aggredita ecco se c'è un disperato che chiede qualcosa va beh anch'io qualche volta, quando vado a Milano metto 2 o 3 euro sulla macchina, ma è solo una battuta perché siamo alle 12.30, il Vicesindaco.

CONSIGLIERE CALZARI

Signor Sindaco io non volevo dire che ci sia a Casale un racket, però volevo dire che ci sono tre persone identificabili perché ormai sono 30 anni che stazionano supportati dalle macchine e vengono depositati ai Cappuccini, finite le messe dai Cappuccini vanno vicino alla casa di Galimberti, queste persone poi vanno al mercato con figli eccetera pieni d'oro, questo posso perché li ho visti io ma questi sono trent'anni che stazionano là, vengono portati qui. Chissà che case hanno questi perché non sappiamo da che parte vengono, poi dopo riscontriamo che hanno ville, hanno più di tutti. Quindi ci sono

persone che vengono mantenute da Casalpusterlengo a vita e sarebbe bello anche sapere da dove vengono e che cosa hanno perché...

VICESINDACO LABBADINI

Solo un'aggiunta a quello che diceva il consigliere Delmiglio, in collaborazione con l'associazione di categoria, con l'Associazione dei commercianti del Basso Lodigiano abbiamo sensibilizzato gli operatori commerciali al fine di comunicare immediatamente alle forze dell'ordine la presenza di soggetti che fanno accattonaggio molesto, fanno vendita abusiva o personaggi sospetti punto e basta. Quindi è stata fatta una sollecitazione per iscritto a tutti i commercianti di Casale e quindi noi sensibilizziamo quotidianamente anche il nostro corpo di polizia locale, non c'è bisogno di sensibilizzare l'Arma dei Carabinieri perché diciamo che il suo lavoro lo fa egregiamente quindi l'impegno c'è poi che ci sia il soggetto che arriva a Casalpusterlengo con le cinture più di una volta l'ho beccato, chiamo i vigili lo prendono, quello dei fiori che girava coi fiori quello era regolare, ha una regolare licenza di vendita ambulante, mentre quello che gira con le cinture l'autorizzazione non ce l'ha (*voce fuori microfono, ndt.*).

PRESIDENTE

Direi che la seduta è terminata, buona sera.